Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
Ufficio Mezzi, Materiali e Attrezzature

DISCIPLINARE DI GARA

E

CAPITOLATO TECNICO

AUTOMEZZI ALLESTITI AD AUTOPOMPASERBATOIO DI MEDIE DIMENSIONI

AD USO URBANO DA DESTINARE AI SERVIZI DI SOCCORSO

DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.

CIG 65954311D7

Il presente documento si compone di n. 47 pagine (Disciplinare da pag. 4 a pag. 21 – Capitolato Tecnico da pag. 22 a pag. 47) e n. 6 allegati numerati progressivamente, costituisce parte integrante e sostanziale del Bando di gara.

Sommario

Parte prima 4
DISCIPLINARE di GARA 4
1. PREMESSA - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE 4
2. NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO 6
3. OGGETTO DELLA GARA 6
4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 6
5. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E CONSORZI. 7
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 8
7. OFFERTA ECONOMICA – Busta "B" 12
8. OFFERTA TECNICA – Busta "C" 13
9. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE 15
10. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA 17
11. RISERVA DI NON AGGIUDICAZIONE DELLA GARA 18
12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE PROVVISSORIA 18
13. GARANZIA DEFINITIVA 19
14. SPESE DI PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARA 19
15. ADEMPIMENTI PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA 19
16. VARIAZIONI INTERVENUTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PROCE-DURA 20
17. CONDIZIONI GENERALI 20
Parte seconda CAPITOLATO TECNICO 21
18. PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI 21
19. CARATTERISTICHE TECNICHE 21
19.1 Requisiti tecnici generali 21
19.2 Serbatoio carburante 25
19.3 Cabina 25
19.4 Furgonatura 27
19.5 Allestimento antincendio 28
19.6 MIGLIORIE TECNICHE DEL VEICOLO COMPLETO 34
19.7 MATERIALE DI CARICAMENTO 35
19.8 DOCUMENTAZIONE DI CORREDO 35
20. ASSISTENZA SUCCESSIVA ALLA VENDITA 35
20.1 Garanzia 35
20.2 Manutenzione Programmata 36
20.3 RETE DI ASSISTENZA 36
21. UNITÀ PROTOTIPO E MODALITÀ DI CONSEGNA 37
22. COLLAUDO 38
23. CARATTERISTICHE DEL FORNITORE 41

24. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 41
24.1 Metodo Di Valutazione 41
24.2 ELEMENTI VALUTATI E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI 44
25. VARIE 47

ALLEGATI

All. 1 - Dichiarazione di offerta
All. 2 - Fac-simile autocertificazioni art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
All. 3 - Fac-simile dichiarazione sostitutiva art. 39 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
All. 4 - Materiale previsto in caricamento facente parte della fornitura
All. 5 - Materiale previsto in caricamento non facente parte della fornitura
All. 6 - Prospetto riepilogativo delle principali caratteristiche dell'offerta tecnica

Parte prima
DISCIPLINARE di GARA
CIG 65954311D7

1. PREMESSA - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il presente Disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del Bando di gara e del Capitolato tecnico di con i relativi allegati.

Tutta la documentazione di gara (di seguito elencata) è pubblicata e scaricabile sui siti istituzionali www.interno.it e www.vigilfuoco.it, nelle sezioni "Gare e pubblicità legale":

- Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché sui siti istituzionali A.N.AC. e del Ministero Infrastrutture e Trasporti – Servizi Contratti Pubblici;
- Disciplinare di gara e Capitolato tecnico automezzi allestiti ad autopompaserbatoio di medie dimensioni ad uso urbano da destinare ai servizi di soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i relativi allegati:

  Allegati al Disciplinare di gara:
  - All. 1 - Fac-simile "Modello di dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000";
  - All. 2 - Fac-simile "Modulo Dichiarazione autocertificazioni art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.";
  - All. 3 - Fac-simile "Modulo Dichiarazione sostitutiva art. 39 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
  - All. 4 - Fac-simile "Dichiarazione di offerta";

  Allegati al Capitolato Tecnico:
  - All. 5 - Materiale previsto in caricamento facente parte della fornitura;
  - All. 6 - Materiale previsto in caricamento non facente parte della fornitura;
  - All. 7 - Prospetto riepilogativo delle principali caratteristiche dell'offerta tecnica.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) è il Dott. Ing. Adriano De Acutis, dirigente dell'Ufficio Mezzi, Materiali ed Attrezzature del Ministero dello Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali (tel. 06.465-29125).

Eventuali chiarimenti sul contenuto della documentazione di gara, potranno essere richiesti al Ministero dell'Interno – Dipartimento del Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali – Ufficio Mezzi, Materiali ed Attrezzature, al seguente indirizzo di P.E.C.: *ril.macchinarimateriali@cert.vigilfuoco.it* entro le **ore 12:00 del 06.05.2016.** Le risposte saranno pubblicate sul sito istituzionale www.vigilfuoco.it, nelle sezioni "Gare e pubblicità legale". Richieste pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

A norma del co. 1 dell'art. 26 del D.L. n. 66 del 24.04.2014, convertito nella legge n. 89 del 23.6.2014 e s.m.i., le spese di pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani (stimate in € 3.500,00), una volta quantificate saranno rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, secondo apposite indicazioni che verranno precisate dopo l'aggiudicazione stessa.

L'importo della base di gara è il seguente:

- il prezzo unitario, al netto dell'IVA, stimato a base d'asta per una autopompeserbatoio allestita e completa del

caricamento facente parte della fornitura, indicato nell'Allegato 5, è di € **230.000,00** *(diconsi euro duecentotrentamila/00)*. Pertanto l'ammontare presunto totale, al netto dell'IVA, a base d'asta è di € **6.900.000,00**.

La gara, sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163 e s.m.i., secondo le indicazioni riportate nel Capitolato tecnico – Criterio di aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Dipartimento e, ai sensi dell'art. 241 - co. 1-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., non conterrà la clausola compromissoria.

Le spese di registrazione del contratto e ogni altro onere fiscale restano a carico dell'aggiudicatario e saranno quantificate dall'Ufficiale Rogante del Dipartimento in sede di stipula del contratto.

La fornitura oggetto di gara sarà finanziata con i fondi ordinari di bilancio.

Il pagamento sarà effettuato anche frazionato in più partite, solo a seguito di favorevole collaudo ed accettazione della fornitura, o di parte di essa, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica ai sensi della legge 244/2007 e s.m.i., su conto corrente dedicato comunicato in ottemperanza alla legge 13.8.2010, n. 136 e s.m.i. *(Tracciabilità dei flussi finanziari).*

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico, firmate digitalmente, e dovranno contenere tutti gli elementi contrattuali e di fatturazione, necessari per il pagamento. In sede contrattuale saranno fornite ulteriori informazioni.

Le fatture dovranno essere intestate al Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali – Ufficio Mezzi Materiali ed Attrezzature – Via Cavour, n. 5 – 00184 ROMA – C.F. 80219290584 e contenere gli elementi contrattuali, il CIG rilasciato dall'A.N.AC. e il CUU (Codice Univoco Ufficio) comunicato dalla Stazione appaltante.

Il pagamento di ciascun corrispettivo sarà erogato con mandato diretto intestato all'Impresa sul conto corrente dedicato, previa verifica "situazione DURC e stato di "non inadempienza" (Equitalia), in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 231/2002 e dal D.Lgs. 192/2012.
Con il pagamento del corrispettivo si intendono interamente compensate tutte le prestazioni e le spese accessorie, resesi eventualmente necessarie, al fine della perfetta esecuzione della fornitura di cui trattasi.

I dati raccolti del Dipartimento per le finalità inerenti la gara oggetto del presente appalto e per la stipula del contratto saranno trattati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7, 8 e 9 del predetto D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Il diritto di accesso agli atti di gara è disciplinato dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., costituente disciplina speciale in rapporto alle previsioni contenute nella legge sul procedimento amministrativo (la L. 241/90), che trovano applicazione in via generale. Al riguardo si rimanda ai contenuti del paragrafo 16 del presente documento.

I concorrenti interessati alla presente gara dovranno registrarsi all'albo fornitori tramite il portale "Fornitori on line" (FOL) riservato ai fornitori di beni e servizi di questo Dipartimento. L'applicativo da cui si accede dal link *https://fornitorionline.vigilfuoco.it/FOL/* consente agli operatori economici, previa registrazione, di consultare direttamente lo stato delle transazioni commerciali in essere con gli Uffici Centrali del Dipartimento, permettendo altresì di produrre fatture elettroniche rispondenti a tutti i requisiti tecnici richiesti dal portale FatturePA. Nel portale è presente un video che illustra i passaggi necessari per la registrazione e le funzionalità dell'applicazione.

2. NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO

L'appalto sarà eseguito sotto l'osservanza:
- di quanto previsto dal presente disciplinare e dalle specifiche contenute nel capitolato tecnico;
- del Regio Decreto del 18 novembre 1923, n. 2440;
- del Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827;
- del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 (Codice dei Contratti Pubblici) e s.m.i.;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5/10/2010 (Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei Contratti).

3. OGGETTO DELLA GARA

Oggetto della gara è la fornitura di n. **30 +/- 20%** autopompeserbatoio (APS) caratterizzate da medie dimensioni ed idonee ad effettuare interventi in aree urbane anche di ridotta accessibilità, dotate di elevate sicurezza, robustezza e affidabilità, di semplice uso ed economica manutenzione, tali da essere destinati ad un utilizzo particolarmente gravoso nei servizi di soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Per far fronte ad eventuali future imprevedibili necessità del Dipartimento, sulla base della disponibilità di bilancio, nei tre anni successivi dalla data di stipula del primo contratto potrà acquistare dalla Ditta aggiudicataria analoghi veicoli di cui alla presente gara fino ad un massimo di ulteriori 100 unità mediante la stipula di appositi contratti in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 57, co. 3, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (forniture complementari), a condizione che la Ditta aggiudicataria accetti di praticare lo stesso prezzo per i futuri possibili acquisti, fatte salve le eventuali variazioni dell'indice Istat dei prezzi al consumo.

Le prestazioni e le caratteristiche richieste per i veicoli allestiti, come descritte nel presente documento, e l'importo unitario netto previsto costituiscono dato di riferimento necessario ai fini della formulazione dell'offerta.

Prestazioni o caratteristiche superiori/migliori rispetto a quelle minime indicate nella Parte Seconda - Capitolato tecnico del presente documento saranno opportunamente valutate, in aderenza ai criteri di aggiudicazione indicati nel seguito.

- Prestazioni o caratteristiche inferiori/peggiori rispetto alle minime richieste, o anche la presentazione di un'offerta difforme da quanto richiesto, **porteranno all'esclusione** dalla gara.

Una apposita Commissione nominata dal Dipartimento procederà alla valutazione delle offerte.

Se la fornitura verrà frazionata in più lotti/partite, il pagamento sarà effettuato per ciascun lotto/partita di fornitura, altrimenti il pagamento sarà effettuato per l'intera fornitura; in entrambi i casi il pagamento avverrà solo a seguito di favorevole collaudo ed alla conseguente accettazione del lotto/partita o della fornitura, e a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica ai sensi della legge 244/2007 e s.m.i., su conto corrente dedicato comunicato in ottemperanza alla legge 13.8.2010, n. 136 come modificata dalla legge 17.12.2010, n. 217 *(di conversione del D.L. 12.11.2010, n. 187 - Tracciabilità dei flussi finanziari).*

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Alla presente gara è ammessa la partecipazione degli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti.

4.1 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE (ARTT. 34, 37 E 38 DEL D.LGS. N. 163/2006)

Requisiti di cui all'art. 34 *(Soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici)* del D.Lgs. n. 163/06

e s.m.i. e in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 *(Requisiti di ordine generale)* del citato decreto.

- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I.) ovvero di partecipare in più di un RTI, o Consorzio, **pena l'esclusione** dalla gara; pertanto, saranno **esclusi** dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai sensi dell'art. 37 della Legge n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nella cosiddetta "black list" (Stati a regime fiscale agevolato) di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Dipartimento effettuerà nei confronti di tutti i concorrenti i dovuti controlli d'ufficio attraverso la consultazione del sito internet del Dipartimento del Tesoro.

4.2 - REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (ART. 39 DEL D.LGS. N. 163/2006)

Essere iscritto alla C.C.I.A.A. o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

- Il mancato possesso del requisito di iscrizione con la decorrenza indicata alla precedente lettera comporta **l'esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

4.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (ART. 41 DEL D.LGS. N. 163/2006)

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrare il possesso del presente requisito, così come previsto nel presente disciplinare ai punti 6.2 e 7.1 trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, co. 3, del Codice dei contratti.

In caso di mancanza, incompletezze e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 38, co. 2, in combinato disposto con l'art. 46, comma 1 ter, si applica quanto disposto dal D.L. 24.6.2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 12.8.2014, n. 114, in merito al "Soccorso istruttorio". Se del caso, il concorrente che vi ha dato causa è obbligato al pagamento in favore della Stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari al 2‰ (due per mille) dell'importo complessivo netto stimato e posto a base di gara, a valere sul deposito cauzionale provvisorio che, in caso d'uso, dovrà essere reintegrato dall'Impresa *(Determinazione n. 1 dell'8 gennaio 2015 dell'A.N.AC. - criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, co. 2-bis e dell'art. 46, co. 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).*

5. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E CONSORZI.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Ferme tutte le indicazioni e prescrizioni in ordine ai requisiti di ammissione, e in ordine ai contenuti, alle modalità di confezionamento e presentazione della documentazione amministrativa e dell'offerta economica, riportate nel presente Disciplinare di gara a cui si rimanda integralmente, i concorrenti che intendano presentare un'offerta in R.T.I., o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzio, dovranno osservare le prescrizioni e condizioni di cui agli artt. 34, 35, 36, 37 del D.Lgs. 163/2006.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

6.1 - PLICHI CONTENENTI LE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Accettazione Postale del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali - Ufficio Mezzi Materiali ed Attrezzature, Via Palermo, n. 101, - 00184 Roma – Italia, entro e non oltre il termine tassativo perentorio delle ore **12:00** del giorno **15.06.2016**, pena l'irricevibilità delle stesse e la non ammissione dell'operatore economico alla gara.

Tutta la documentazione di offerta dovrà essere contenuta, in un unico plico perfettamente chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, in modo da dare garanzia contro eventuali manomissioni.

In caso di invio tramite corrieri privati o agenzie di recapito la dicitura identificativa della gara, nonché la denominazione dell'Impresa/Imprese in RTI/Consorzio concorrente, dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico contenente l'offerta.

L'invio del plico offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Dipartimento, ove per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il previsto termine perentorio tassativo suindicato.

- Al fine dell'identificazione della provenienza del plico offerta, quest'ultimo dovrà recare all'esterno, **a pena di esclusione**, gli elementi idonei alla identificazione certa dell'offerente (Ragione sociale, indirizzo toponomastico, indirizzo di PEC).
- Il plico offerta dovrà altresì recare, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura:

> ***"Riservatissimo non aprire - Gara CIG 65954311D7 - Fornitura autopompeserbatoio da destinare ai servizi di soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Offerta".***

All'interno di ciascun plico offerta dovranno essere inserite tre buste: "A", "B" e "C", perfettamente chiuse e sigillate sui lembi di chiusura, con materiale idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni contenenti rispettivamente i documenti amministrativi necessari per la gara e l'offerta economica.

Le buste, al fine di garantire la correttezza della procedura di gara, dovranno riportare rispettivamente le seguenti diciture:

- "Busta A - Documentazione Amministrativa"
- "Busta B - Offerta Economica"
- "Busta C - Offerta Tecnica"

- Al fine di garantire la correttezza della procedura di gara, le buste, **a pena di esclusione,** dovranno consentire una univoca individuazione del contenuto.

6.2 - DOCUMENTI AMMINISTRATIVI – BUSTA "A"

Il concorrente dovrà osservare le seguenti regole di presentazione della documentazione amministrativa.

La busta "**A) Documentazione Amministrativa**" dovrà essere perfettamente chiusa e sigillata sui lembi di chiusura e dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione:

a) codice PASSOE rilasciato dall'A.N.AC, ottenuto dal concorrente all'atto della registrazione al servizio AVCPASS indicando il CIG attribuito alla gara. Si precisa che qualora il PASSOE non sia incluso, in questa fase, l'Operatore Economico non viene escluso dal prosieguo della gara, ma sarà obbligato a produrlo in sede di verifica;

- b) **a pena di esclusione**, ricevuta del pagamento del contributo obbligatorio dovuto all'A.N.AC. *(vedere Preci-*

sazioni: Pagamento del contributo dovuto in favore dell'A.N.A.C.);

- c) **a pena di esclusione**, idonea certificazione del sistema della qualità conformemente alla norma UNI EN ISO 9001, in corso di validità nello specifico settore, rilasciata da organismo accreditato (in originale o in copia conforme all'originale);
- d) **a pena di inammissibilità dell'offerta**, dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante, indicante il domicilio eletto per le comunicazioni di gara, il numero di fax e l'indirizzo email di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 79 co.5 quinquies del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed attestante che nei propri confronti e nei confronti dell'Impresa rappresentata non sussistono motivi ostativi in merito ai requisiti di ordine generale di cui all'artt. 38 e 39 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, redatte secondo il modello predisposto dal Dipartimento, pubblicato e scaricabile unitamente al presente documento sui siti istituzionali www.vigilfuoco.it e www.interno.it, nella sezione "Gare e pubblicità legale";
- e) **a pena di inammissibilità dell'offerta**, originale del deposito cauzionale provvisorio reso, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, di importo pari ad € 69.000,00 *(euro sessantanovemila/00)*, corrispondente all'1% dell'importo netto posto a base di gara, così ridotto del 50% come previsto dal co. 7) del citato art. 75 del D.Lgs. 163/2006 per effetto del possesso obbligatorio di certificazione del sistema di qualità della serie UNI EN ISO 9001, rilasciata da organismi accreditati ed in corso di validità;
- Il titolo attestante la costituzione della garanzia provvisoria, **a pena di inammissibilità dell'offerta**, dovrà:
  - essere costituita secondo le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed avere **validità per almeno centottanta giorni** decorrenti dalla data entro cui presentare l'offerta;
  - riportare il riferimento alla gara per la quale la garanzia stessa viene resa come di seguito indicato a titolo di esempio: "garanzia per la gara per la fornitura di 30 autopompeserbatoio per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – **CIG 65954311D7"**;
  - **essere autenticato dal Notaio**, e dovrà recare la dichiarazione relativa alla verifica dei poteri di rappresentanza e i limiti di impegno dello soggetto che impegna il fideiussore. In caso di polizza redatta in lingua non italiana, la garanzia dovrà essere accompagnata da relativa traduzione giurata;
  - deve **contenere** l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto qualora il concorrente risultasse aggiudicatario ai sensi dell'art. 75 co. 8 del D.Lgs. 163/2006.

  La garanzia provvisoria prodotta dai concorrenti non aggiudicatari verrà svincolata, a cura dell'Ufficiale Rogante del Dipartimento, successivamente la comunicazione di aggiudicazione definitiva e, comunque, dopo la stipula del Contratto con l'aggiudicatario.

  La garanzia provvisoria prodotta dal concorrente risultato aggiudicatario sarà svincolata solo dopo la stipula del contratto.

  La cauzione provvisoria viene escussa di diritto dalla Stazione appaltante, a titolo di rimborso delle spese da sostenere per esperire una nuova gara, in caso di mancata stipula del contratto, nell'ipotesi in cui il concorrente dovesse recedere dagli impegni assunti per effetto della aggiudicazione della gara e verrà altresì escussa nel caso di dichiarazioni mendaci.

  In caso di carenza e/o irregolarità della cauzione provvisoria si applica quanto previsto dall'art. 39 della Legge12/08/2014 n. 114 (soccorso istruttorio) - (TAR Roma sez. III, 10/06/2015 n. 8143).
- f) in caso di avvalimento (per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo avvalendosi dei requisiti di altro soggetto), deve essere allegata, **a pena di inammissibilità dell'offerta,** la documentazione prevista dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006;
- Si precisa che, come da sentenza del Consiglio di Stato n. 5695 del 19 novembre 2014, che riassume e ribadisce alcuni principi relativi alla certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 e all'impossibilità di applicare l'istituto

dell'avvalimento per dimostrare il possesso di tale certificazione ai fini della partecipazione alle gare pubbliche di un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (R.T.I.), questa Stazione appaltante **escluderà dalla gara** i concorrenti che si avvarranno di impresa ausiliaria ai fini del possesso della predetta certificazione di qualità.

■ g) **a pena di inammissibilità dell'offerta**, dichiarazioni sottoscritte in conformità del D.P.R. 445/2000 dal Legale Rappresentante attestanti le capacità economio-finanziaria e tecnico-professionale dei fornitori di cui agli artt. 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., così come esplicitato nel bando di gara ai punti III.2.2) e III.2.3) come nel seguito riportato per estratto:

- g.1a) fatturato globale d'impresa relativo alle forniture di veicoli pesanti (con massa complessiva maggiore di 7.500 kg) allestiti per servizi antincendi, realizzate negli ultimi tre esercizi (2013, 2014 e 2015), che, **a pena di esclusione,** deve risultare pari ad almeno l'importo posto a base di gara **(€ 6.900.000,00);**
- g.1b) fatturato specifico d'impresa relativo alle forniture di autopompeserbatoio, di autobotti pompa per servizi antincendi, realizzate negli ultimi tre esercizi (2013, 2014 e 2015), che, **a pena di esclusione,** deve risultare pari ad almeno **€ 3.000.000,00;**

g.2) elenco delle forniture di autopompeserbatoio, di autobottipompa e di veicoli pesanti (con massa complessiva maggiore di 7.500 kg) allestiti per servizi antincendi effettuate negli ultimi tre anni (2013, 2014 e 2015) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

g.3) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici dell'impresa costruttrice e/o allestitrice idonei alla realizzazione di veicoli di cui alla precedente lettera g.2) e per i relativi controlli di qualità.

- A corredo delle predette dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante e della "Dichiarazione di offerta", parimenti firmata dallo stesso soggetto, **a pena di esclusione**, nella busta "A" dovrà essere inserita copia leggibile del documento di identità del dichiarante stesso in corso di validità.

- La predetta documentazione, prodotta in formato cartaceo, **a pena di esclusione** dovrà essere **timbrata e siglata in ogni pagina** dal Legale rappresentante.

In caso di carenza e/o irregolarità della documentazione sopraindicata, da presentare **a pena di inammissibilità dell'offerta** *(contrassegnata dal simbolo* ■ *),* si applica quanto previsto dall'art. 39 della Legge 12/08/2014 n. 114 *(c.d. Soccorso istruttorio).* L'istituto del soccorso istruttorio non si applica a quella documentazione richiesta a pena di esclusione *(contrassegnata dal simbolo* ▸ *),* ovvero alla documentazione mancante.

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. la Stazione appaltante verificherà le dichiarazioni presentate relative all'elenco delle forniture riguardanti gli ultimi tre anni (2013, 2014, 2015), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, anche, ad esempio, mediante l'acquisizione delle relative fatture.

6.3 PRECISAZIONI E CHIARIMENTI AL PARAGRAFO 6.2

6.3.1 - Verifica dei requisiti di gara

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., necessari per partecipare alla gara sarà eseguita dalla Stazione appaltante, in via primaria ma non esclusiva, mediante banca dati dell'Autorità Nazionale Anticorruzione *(procedura AVCPass – Deliberazione AVCP n. 111 del 20.12.2012 e relativo aggiornamento di cui alla Deliberazione ANAC n. 157 del 17/02/2016)*, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis della Deliberazione 111/2012.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS)

secondo le istruzioni ivi contenute. Il sistema AVCPass consente al concorrente, tramite apposita area dedicata, di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico ai sensi dell'art. 6-bis, co. 4 del citato D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il concorrente, dopo la registrazione al servizio AVCPass, indica al sistema il numero di gara **6339756** rilasciato dal SIMOG (A.N.AC.) in sede di richiesta del CIG ed il numero di CIG **65954311D7** della presente procedura di affidamento a cui partecipa. **Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta "A Documentazione amministrativa"** *(Vedere lettera a) del paragrafo 6.2 - DOCUMENTI AMMINISTRATIVI – BUSTA "A").*

Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti.

Ritenuto prevalente l'interesse della Stazione appaltante a portare a termine il buon esito della gara, nel rispetto anche dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che prevede tassativamente i motivi di esclusione, si informa che, in parallelo allo strumento di verifica AVCPASS, sarà avviata anche la verifica dei dati e dei documenti a comprova dei requisiti in modo tradizionale, qualora necessario.

Tramite area dedicata, i concorrenti dovranno inserire sul sistema AVCPass la documentazione e/o i dati a comprova del possesso dei requisiti di Capacità economico-finanziaria di cui all'art 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. come specificati nel bando di gara ai punti III.2.2) e III.2.3) e di seguito richiamati:

III.2.2) – *Capacità economica e finanziaria:*

a) estratti di bilancio o dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, in conformità del D.P.R. 445/2000;

b) dichiarazioni sottoscritte dal Legale Rappresentante in conformità del DPR 445/2000 concernenti il fatturato globale d'impresa e l'importo netto relativo alle forniture nel settore oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi (2013, 2014 e 2015), che deve soddisfare i limiti precisati nel presente disciplinare e nel bando di gara;

Sarà verificato il possesso dei requisiti, in ottemperanza all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

III.2.3) - Capacità *tecnica e professionale*:

c) dichiarazione delle forniture effettuate negli ultimi tre anni (2013, 2014 e 2015) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;

- d) certificazione del sistema di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001 in corso di validità nello specifico settore rilasciata da organismo accreditato (documento obbligatorio **a pena di esclusione**).

e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici dell'impresa costruttrice e/o allestitrice idonei alla realizzazione di veicoli e per i relativi controlli di qualità.

- La documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e) dovrà essere prodotta anche in formato cartaceo, e **a pena di esclusione** dovrà essere **timbrata e siglata in ogni pagina** dal Legale rappresentante; inoltre la stessa andrà inserita nella busta "A".

In ottemperanza all'art. 5 della predetta delibera A.V.C.P. n. 111/2012 e successiva aggiornamento A.N.AC. n. 157/2016, la documentazione e/o i dati a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che sono messi a disposizione della Stazione appaltante dagli Enti Certificanti mediante appositi sistemi applicativi, ai sensi dell'art. 6-bis, co. 4 del citato D.Lgs., attraverso il

sistema AVCPASS sono prevalentemente i seguenti:

- Visura Registro delle Imprese fornita da Unioncamere;
- Certificato del Casellario giudiziale integrale fornito dal Ministero della Giustizia;
- Anagrafe delle sanzioni amministrative – selettivo ex art. 39 DPR 313/2012 dell'Impresa, fornita dal Ministero della Giustizia;
- Comunicazione di regolarità fiscale fornita dall'Agenzia delle Entrate;
- Dimostrazione versamento contributo dovuto all'A.N.AC. da parte dell'operatore economico;
- Comunicazione Antimafia fornita dal Ministero dell'Interno tramite Banca dati nazionale antimafia.

Le annotazioni nel casellario informatico dei contratti pubblici, di cui all'art. 7, co. 10, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sono rese disponibili dall'Autorità nell'ambito del sistema AVCPass, unitamente alla dimostrazione del contributo obbligatorio dovuto all'A.N.AC. da parte dei soggetti partecipanti:

Per quanto non espressamente ricompreso nell'ambito dei documenti di cui sopra, la Stazione appaltante provvede al recupero della documentazione a comprova, secondo le modalità previste dall'art. 40, co. 1 del D.P.R. 445/2000.

In ottemperanza all'art. 6 della predetta delibera A.N.AC. n. 111/2012, la documentazione e/o i dati a comprova del possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, che sono acquisiti presso la Banca Dati Nazionale sui Contratti Pubblici (BDNCP) e resi disponibili attraverso il sistema AVCPASS includono il seguente documento fornito dagli Operatori Economici da inserire a cura degli stessi, conformemente a quanto indicato in ordine alla specificità di gara:

- comunicazione dell'impresa (in caso di avvalimento, avvalente/ausiliaria) concernente l'elenco delle forniture di autopompeserbatoio, autobottipompa e altri veicoli pesanti (oltre 7.500 kg di massa complessiva) allestiti per servizi antincendi, effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati.

6.3.2 - Pagamento del contributo obbligatorio dovuto in favore dell'A.N.AC.

- L'operatore economico, **al fine della partecipazione alla presente gara**, ovvero **a pena l'esclusione** dalla gara stessa, è tenuto al versamento del contributo obbligatorio di gara in favore dell'A.N.A.C. secondo le disposizioni vigenti fornite dalla medesima Autorità *(Attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 , della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016, Delibera A.N.AC n. 163/2015 del 22/12/2015)*, nei seguenti termini:
  - n. 30 (trenta) (+/20%) autopompeserbatoio da destinare ai servizi di soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - CIG 65954311D7 - **€ 200,00** *(diconsi euro duecento/00),* da effettuare entro l'orario e la data di presentazione dell'offerta.

6.3.3 - D.U.V.R.I – ONERI PER LA SICUREZZA

In considerazione della natura della fornitura oggetto della gara, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., non sussiste l'obbligo di procedere alla predisposizione del D.U.V.R.I. di cui ai commi 3 e 3 ter del predetto decreto. Gli oneri per la sicurezza, invece, restano a carico del concorrente aggiudicatario.

7. OFFERTA ECONOMICA – Busta "B"

Il concorrente dovrà osservare le seguenti regole di presentazione dell'offerta economica.

- La busta "**B – Offerta Economica**", **a pena di esclusione**, dovrà essere non trasparente o comunque tale da non rendere conoscibile il proprio contenuto.
- Nella busta "B" il concorrente dovrà inserire, **a pena d'esclusione**, la "Dichiarazione di offerta" (da redigere

adottando il citato modello predisposto, scaricabile dai siti istituzionali *www.vigilfuoco.it* e *www.interno.it*, nelle sezioni Bandi di gara) con apposta marca da bollo di € 16,00 (una ogni quattro fogli) e con tutte le pagine sottoscritte dal Legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura **(in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sul Certificato CC.I.AA., la busta "A – Documenti Amministrativi" dovrà contenere in originale la procura speciale autenticata da Notaio, ovvero un suo estratto rilasciato da Notaio)**.

Nel caso in cui la "Dichiarazione di offerta" sia redatta in lingua diversa dall'italiano, essa dovrà essere corredata da traduzione giurata.

L'offerta dovrà riportare:

- denominazione del prodotto offerto, completo del materiale previsto in caricamento facente parte della fornitura;
- prezzo unitario in Euro del prodotto offerto completo del materiale previsto in caricamento facente parte della fornitura, al netto dell'IVA, espresso in cifre e in lettere, avvertendosi che in caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo più favorevole per l'Dipartimento;
- prezzo unitario in Euro del singolo materiale previsto in caricamento, facente parte della fornitura, al netto dell'IVA, espresso in cifre,
- indicazione del costo della sicurezza non soggetto a ribasso;
- nominativo della persona autorizzata (Legale Rappresentante) o delegata a sottoscrivere il contratto in caso di aggiudicazione;
- accettazione esplicita e senza riserve di tutte le condizioni previste dal presente disciplinare di gara, dal Capitolato tecnico e dal Bando di gara;
- attestazione di validità dell'offerta per almeno 180 gg. dalla data della stessa.

Il concorrente dovrà produrre apposito documento con le giustificazioni di cui all'art. 87 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con riferimento all'importo offerto (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le voci del costo del lavoro, le spese generali, gli oneri di sicurezza e l'utile che il concorrente intende perseguire). Gli oneri per la sicurezza, in particolare, non dovranno comunque essere inferiori a € 1.000,00 (mille) per ciascun veicolo in fornitura.

La mancata produzione anticipata del documento con le predette giustificazioni, non sarà causa di esclusione dalla procedura.

- **A pena di esclusione**, a corredo della predetta documentazione, nella busta "B" dovrà essere inserita copia del documento di identità, in corso di validità, del soggetto che sottoscrive l'offerta.

8. OFFERTA TECNICA – Busta "C"

Il concorrente dovrà osservare le seguenti regole di presentazione dell'offerta tecnica.

- La busta "C", **a pena di esclusione**, dovrà contenere al suo interno la documentazione tecnica redatta in lingua italiana, da prodursi in due esemplari identici di cui una su supporto digitale (CD ROM, DVD, ecc.), che dovrà essere di tipo non riscrivibile e dovrà essere firmato su un lato dal Legale rappresentante *(attenersi esattamente alle modalità riportate nel Capitolato tecnico che segue: il documento è pubblicato e scaricabile dal sito internet www.vigilfuoco.it, nella sezione "Gare e pubblicità legale").*
- Ogni documento, **a pena di esclusione**, dovrà essere esente da qualunque riserva e non dovrà contenere indicazioni che escludano l'impegno della ditta a rispettare quanto proposto.

I documenti cartacei dovranno essere timbrati e siglati dal Legale Rappresentante in ogni pagina.

Da tale documentazione, articolata e numerata come sotto specificato, dovranno potersi evincere tutti gli elementi necessari per individuare in modo univoco, sicuro e dettagliato le caratteristiche dei mezzi, degli allestimenti e

delle attrezzature in offerta:

1. relazione illustrativa del mezzo, con descrizione dettagliata delle prestazioni, delle parti costituenti, dei materiali impiegati, dei trattamenti, delle lavorazioni significative; relazione sull'eventuale "sistema di estinzione aggiuntivo con riduzione dell'uso dell'acqua antincendio" di cui al punto 19.5.8, comprendente ampia illustrazione e giustificazione della filosofia progettuale adottata e descrizione dei principi di funzionamento del sistema proposto con indicazioni quantitative e verificabili delle sue prestazioni;
2. prospetto riepilogativo delle principali caratteristiche dell'offerta tecnica, compilato in ogni sua parte seguendo fedelmente lo schema allegato al presente documento (Allegato 3 - prospetto riepilogativo delle principali caratteristiche dell'offerta tecnica);
3. dichiarazione del costruttore dell'autotelaio relativa alla conformità allo standard europeo per le emissioni inquinanti Euro V (o standard più restrittivi);
4. scheda dati, redatta dal costruttore dell'autotelaio, riportante tutti i dati tecnici presenti sugli "estratti dati tecnici" della D.G.T.; in caso di autotelaio omologato potrà essere prodotto l'estratto dati tecnici rilasciato dalla D.G.T.
5. autorizzazione al particolare allestimento resa dalla ditta costruttrice dell'autotelaio di base, se distinta dalla ditta allestitrice, che autorizzi esplicitamente la soluzione proposta, la massa totale e le masse per asse previste dal progetto, in considerazione dell'uso come mezzo di soccorso;
6. disegni dell'interno della cabina di guida in scala 1 : 10 dai quali si evincano la disposizione dei posti e gli alloggiamenti dei materiali e tutte le dimensioni rilevanti ai fini della conformità alle norme UNI EN 1846 e al Capitolato tecnico;
7. caratteristiche costruttive della cabina e prestazioni nei riguardi della protezione dell'equipaggio dallo schiacciamento della cabina a seguito di impatti o ribaltamento;
8. analisi dei carichi del mezzo in ordine di marcia, sia scarico che completamente carico alla massa complessiva come definita in 19.1.1, con determinazione analitica della posizione (nei due casi) del baricentro del mezzo nelle tre posizioni: verticale, laterale e longitudinale;
9. disegni dell'automezzo nelle 4 viste in scala 1:10, dai quali si rilevino anche le principali misure ed ingombri caratterizzanti il mezzo nella configurazione di marcia su strada; su detti disegni vanno indicate tutte le posizioni del baricentro di cui al punto 8; i disegni dovranno comprendere (eventualmente tramite figurino separato - quotato) la dimostrazione grafica dei diametri di volta tra muri e marciapiedi, con indicazione dell'angolo di sterzata e della posizione del centro di istantanea rotazione.
10. curve caratteristiche del motore (potenza e coppia); sintesi di elaborati di calcolo e/o grafici relativi alla verifica delle prestazioni su strada del veicolo;
11. descrizione dettagliata del sistema di sospensioni del veicolo, del sistema di aggancio elastico dell'allestimento antincendio al telaio e del sistema di sospensione della cabina equipaggio (con riferimento alle direttive emanate dal costruttore dell'autotelaio);
12. elaborati grafici esplicativi (anche schematici) e indicazioni dei principali e rilevanti dati dimensionali del telaio e controtelaio (lunghezze, sezioni longheroni, ecc.);
13. descrizione dettagliata del sistema frenante di base, del freno motore, e del rallentatore supplementare; sintesi di elaborati di calcolo e/o grafici relativi alla frenata dell'autoveicolo (riportare anche i coefficienti di attrito considerati) allestito a pieno carico (massa complessiva – vedasi 19.1.1) con i pneumatici proposti in offerta, dettaglio degli spazi di frenatura calcolati su superficie stradale asciutta (massima aderenza) e ad aderenza limitata;
14. descrizione dettagliata del sistema di trasmissione di potenza dal motore primo del veicolo agli impianti attuatori dell'allestimento, con particolare riferimento alla presa di forza e alle sue caratteristiche tecniche;

15. dettaglio del ciclo di verniciatura e trattamenti anticorrosione per le parti ferrose non lubrificate, con particolare riferimento a: telaio (verniciatura supplementare), cabina equipaggio, furgonatura, strutture portanti dell'allestimento;
16. schema complessivo dell'impianto idrico, e degli eventuali impianti fluidodinamici;
17. complessivo e particolari del serbatoio idrico antincendio, con dettaglio dei materiali, degli spessori, delle modalità di assemblaggio e di saldatura - incollaggi;
18. descrizione dettagliata delle attrezzature idriche, con calcoli delle portate e delle potenze impegnate, anche in relazione alla potenza disponibile al motore primo:
19. schema dei dispositivi e dei sistemi di comando e di sicurezza; elaborato grafico rappresentante controlli e comandi presenti nel vano pompa;
20. complessivo e particolari dei vani per l'alloggiamento del caricamento, con: dettaglio delle cassettature e degli alloggiamenti; indicazione del posizionamento delle attrezzature (che potrà essere variato in fase di sorveglianza lavori); misure lineari e volume di ciascun vano;
21. relazione tecnica sul materiale di caricamento proposto (Allegato 1), in cui dovranno essere indicati i modelli delle attrezzature offerte e le loro principali caratteristiche tecniche;
22. descrizione dettagliata delle garanzie offerte senza oneri aggiuntivi, nel rispetto del Capitolato tecnico;
23. calendario delle manutenzioni programmate offerte per l'autotelaio, con elenco e descrizione dei controlli e delle operazioni previste, nonché indicazione dei materiali a carico della Ditta e di quelli a carico del Dipartimento;
24. calendario delle manutenzioni programmate offerte per l'allestimento, con elenco e descrizione dei controlli e delle operazioni previste, nonché indicazione dei materiali a carico della Ditta e di quelli a carico del Dipartimento;
25. descrizione della rete di assistenza esistente per l'autotelaio di base, con dichiarazione di riconferma del costruttore dello stesso della garanzia, dell'assistenza successiva alla vendita (compresa la garanzia e la manutenzione programmata) nei termini indicati nell'offerta;
26. descrizione della rete di assistenza esistente per l'allestimento, con dichiarazioni sottoscritte dai titolari dei centri elencati che attestino la capacità tecnica e la disponibilità a prestare l'assistenza successiva alla vendita per l'allestimento (compresa la garanzia e la manutenzione programmata) nei termini indicati nell'offerta;
27. atto d'obbligo del costruttore dell'autotelaio base e dell'allestitore, se diversi, con il quale dovrà assicurarsi la disponibilità dei ricambi, sull'intero territorio nazionale, per un periodo non inferiore a 15 anni decorrenti dalla data di presa in carico da parte del Dipartimento;
28. documentazione prevista dalla normativa vigente all'atto dell'offerta in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni.

Alla Ditta aggiudicataria potranno essere richieste, prima della stipula del contratto, ulteriori copie della documentazione in formato cartaceo, fino ad un massimo di tre, autenticate per copia conforme all'originale, di cui una su supporto digitale che dovrà essere di tipo non riscrivibile e dovrà essere firmato su un lato dal Legale rappresentante.

9. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La gara, sarà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163 e s.m.i., secondo le indicazioni riportate nel Capitolato tecnico- Criteri di Valutazione.

Si evidenzia che saranno ammesse in gara solo quelle offerte che presentano un prezzo unitario netto inferiore o pari (≤) a quello posto a base di gara, di € **230.000,00** *(euro duecentotrentamila/00).*

- Saranno **esclusi** dalla gara i concorrenti che presentino:
  - offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di prestazione dei servizi specificate nel bando di gara, nel disciplinare, nel capitolato tecnico ed in tutti i documenti di gara;
  - offerte che siano sottoposte a condizione;
  - offerte incomplete e/o parziali;
  - offerte di servizi che non possiedano le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico e/o negli altri documenti di gara, ovvero di servizi con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel capitolato tecnico e nei suoi allegati.
- Saranno, altresì, **esclusi** i concorrenti:
  - coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
  - che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti a pena di esclusione, ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Si precisa, inoltre, che il Dipartimento si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, co. 3, del D.Lgs. n. 163/2006;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché idonea;
- sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione definitiva;
- procedere all'aggiudicazione mediante sorteggio in caso di offerte giudicate a pari merito;
- invitare eventualmente, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio tassativo entro cui i concorrenti stessi devono far pervenire quanto richiesto, a **pena di esclusione** dalla gara. In particolare, in caso di mancanza, incompletezze e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 38, co. 2, in combinato disposto con l'art. 46, co. 1 ter, si applica quanto previsto in merito al "Soccorso istruttorio" dal presente Disciplinare di gara, a pag. 4 – paragrafo 2 (Condizioni di partecipazione) - 2° co.
- valutare le offerte anormalmente basse ai sensi degli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. n. 163/2006. In tali ipotesi, al concorrente la cui offerta risulti anormalmente bassa, verrà richiesto di produrre apposito documento con le giustificazioni di cui all'art. 87 del citato D.Lgs. con riferimento all'importo offerto (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le voci del costo del lavoro, le spese generali, gli oneri di sicurezza e l'utile che il concorrente intende perseguire). La mancata produzione del documento con le predette giustificazioni, non sarà causa di esclusione dalla procedura, ma formerà oggetto di richiesta di integrazione.
- gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di **180** *(centottanta)* **giorni** naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte stesse.

In caso di incompletezze e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al

D.Lgs. 163/2006, art. 38, co. 2, in combinato disposto con l'art. 46, co. 1 ter, si applica quanto previsto in merito al "Soccorso istruttorio" (indicato nel testo con il simbolo ■) dal presente Disciplinare di gara, paragrafo 4 (Condizioni di partecipazione) - 2° co., sempre che il documento sia stato presentato.

10. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La **prima seduta di gara** si svolgerà in data **17.06.2016,** alle ore **10:00** in Roma presso i locali della Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali – Ufficio Mezzi, Materiali ed Attrezzature, siti in Via Cavour, n. 5 – IV piano – stanza 22.

La seduta è pubblica e sarà presieduta dal R.U.P., alla presenza di due testimoni e dell'Ufficiale Rogante del Dipartimento.

Gli Operatori economici interessati a presenziare alla prima seduta di gara, per l'accesso allo stabile, entro le ore 12:00 del giorno che precede la seduta di gara, dovranno comunicare all'Ufficio Mezzi, Materiali ed Attrezzature a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica *ril.macchinarimateriali@cert.vigilfuoco.it* , i seguenti dati degli incaricati: nome, cognome, luogo e la data di nascita, allegando atto di delega, ovvero incarico a presenziare alla seduta di gara.

La gara sarà dichiarata aperta dal R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento).

Nel corso della prima seduta pubblica di gara si procederà:

- a dare atto dei "Plichi Offerta" pervenuti entro il termine previsto nel Bando e nel Disciplinare di gara;
- ad effettuare il sorteggio per il controllo del possesso dei requisiti di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.,
- alla verifica dell'integrità e del rispetto dei termini di arrivo dei plichi pervenuti, nonché alla apertura dei plichi medesimi e alla verifica della presenza e dell'integrità delle buste "A", "B" e "C" contenute al loro interno;
- all'apertura delle buste "A – Documenti Amministrativi" e "C - Offerta Tecnica", di tutte le offerte pervenute regolarmente ed alla constatazione della presenza e della regolarità formale dei documenti ivi contenuti, apponendo sui documenti presentati la sigla del RUP dei due Testimoni di gara e dell'Ufficiale Rogante;

Le buste "B – Offerta Economica" di tutte le offerte resteranno sigillate e saranno custodite con ogni idonea accortezza a cura dell'Ufficiale Rogante.

Dette operazioni, relative alla prima seduta pubblica di gara, formeranno oggetto di verbale a cura dell'Ufficiale Rogante del Dipartimento che verrà debitamente sottoscritto dal R.U.P., dai Testimoni e dall'Ufficiale Rogante stesso.

Successivamente alla prima seduta pubblica, la Stazione appaltante, acquisito il "PASSOE", ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006 procederà all'istruttoria di verifica dei requisiti di capacita economico-finanziaria e tecnico-economica degli offerenti sorteggiati, redigendo relativo verbale.

Quindi il R.U.P., in apposita seduta riservata, procederà ad un più attento esame della documentazione amministrativa di gara contenuta delle buste "A". Successivamente il R.U.P. metterà a disposizione della Commissione giudicatrice, appositamente nominata ai sensi dell'art. 84, commi 1 e 2 del D.Lgs.163/2006.

Dopodiché la Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà all'accurato esame della documentazione tecnica contenuta delle buste "C" delle varie offerte pervenute. Dell'istruttoria espletata dalla Commissione Giudicatrice nel corso delle sedute riservate sarà dato atto mediante apposito verbale redatto dalla Commissione stessa. Le offerte da questa ritenute valide verranno ammesse alla prosecuzione della gara, che avrà luogo nel contesto di una seconda seduta pubblica di gara. Nella stessa seduta sarà inoltre comunicata l'eventuale esclusione delle offerte tecniche ritenute non idonee.

Della convocazione di detta seduta verrà data comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, ai recapiti forniti dai concorrenti nella documentazione di gara con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data stabilita per la seduta stessa. Per l'eventuale presenza degli incaricati delle imprese concorrenti a tale seduta valgono le regole indicate per la prima seduta pubblica di gara.

Nel corso di tale seduta il R.U.P., dopo aver dato atto dell'esito delle valutazioni effettuate dalla Commissione giudicatrice nelle sedute riservate, darà lettura delle offerte economiche di ciascun concorrente. Dopodiché il R.U.P. procederà a stilare la graduatoria provvisoria sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sommando il punteggio relativo all'offerta tecnica a quello attribuito all'offerta economica e, conseguentemente, darà luogo all'aggiudicazione provvisoria della gara, previa verifica della eventuale presenza di offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Espletati gli adempimenti riguardanti la seconda seduta pubblica di gara sarà redatto apposito verbale a cura dell'Ufficiale Rogante del Dipartimento.

Qualora nel corso della seconda seduta pubblica la Commissione riscontrasse la presenza di offerte anormalmente basse, in successiva seduta riservata, la Commissione stessa, ai sensi dell'art. 86 co. 2 del citato D.Lgs. 163/2006, procederà alla valutazione della congruità di dette offerte. In tale sede la Commissione procederà ad effettuare tutte le attività di verifica in accordo con quanto previsto all'art. 121 del D.P.R. 5/10/2010 n. 207 e in conformità a quanto previsto dall'art. 88 del citato D.Lgs. 163/2006, richiederà per iscritto al concorrente interessato la presentazione delle giustificazioni assegnando, per la risposta, un termine non inferiore a 15 gg.

In eventuale ulteriore seduta pubblica il R.U.P. darà atto dei lavori della Commissione giudicatrice in ordine alle verifiche effettuate e comunicherà l'eventuale esclusione del concorrente interessato ai controlli, procedendo all'aggiornamento della graduatoria provvisoria.

Della convocazione di tale seduta pubblica verrà data comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, ai recapiti forniti dai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data stabilita per la seduta stessa. Per l'eventuale presenza degli incaricati delle imprese concorrenti a tale seduta valgono le regole indicate per la prima seduta pubblica di gara.

11. RISERVA DI NON AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Il Dipartimento si riserva, in qualunque momento, di non dare corso all'aggiudicazione.

Lo stesso non procederà all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga giudicata conveniente o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto. La mancata aggiudicazione sarà comunicata ai partecipanti a mezzo PEC.

In caso di mancata ottemperanza o qualora venisse accertato che il concorrente dichiarato aggiudicatario in via definitiva si trovi in una delle condizioni che non consentono la stipula del contratto con la Stazione appaltante, l'aggiudicazione stessa si intenderà come non avvenuta e la Staziona appaltante avrà diritto di escutere la garanzia provvisoria e di richiedere eventuale risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione e perfezionamento dell'obbligazione contrattuale.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE PROVVISSORIA

La Stazione appaltante, previa verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte della Ditta aggiudicataria in via provvisoria, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 co. 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., provvede alla aggiudicazione definitiva, che diverrà efficace solo dopo l'approvazione da parte degli Organi di controllo.

In merito alla verifica dei requisiti prescritti dalla normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, il Dipartimento procederà ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 159/2011.

13. GARANZIA DEFINITIVA

L'offerente risultato aggiudicatario in via definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a garanzia del contratto, previa richiesta dell'Ufficiale Rogante del Dipartimento, dovrà procedere alla costituzione di un deposito cauzionale definitivo, mediante fidejussione o cauzione a scelta del concorrente, vincolando a favore della Stazione appaltante una somma pari al 5% dell'importo complessivo netto del contratto.

L'importo della garanzia definitiva, come sopra indicato, è conseguente alla riduzione del 50% prevista dal co. 7) del citato art. 75 del D.Lgs. 163/2006 per le Ditte in possesso della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9001, rilasciata da organismi accreditati ed in corso di validità.

Anche il documento attestante la costituzione del **deposito cauzionale definitivo dovrà essere autenticato dal Notaio**, e parimenti dovrà recare la dichiarazione relativa alla verifica dei poteri di rappresentanza e i limiti di impegno dello soggetto che impegna il fideiussore. In caso di polizze redatte in lingua non italiana, la garanzia dovrà essere accompagnata da relativa traduzione giurata.

La garanzia definitiva sarà svincolata progressivamente, su istanza della Ditta, nei limiti di legge: 80% dopo la consegna e il restante 20% dopo la scadenza dell'ultimo periodo di garanzia offerto.

Analogamente a quanto previsto per la garanzia provvisoria la garanzia definitiva dovrà prevedere obbligatoriamente:

1) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

2) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, co. 2, del codice civile;

3) la sua operatività entro 15 giorni su semplice richiesta scritta del Dipartimento;

La Ditta aggiudicataria, prima della firma del contratto, dovrà consegnare all'Ufficiale Rogante della stazione appaltante un originale del documento attestante la costituzione della garanzia definitiva.

La mancata costituzione della garanzia comporterà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudicherà l'appalto all'offerente che segue nella graduatoria (art. 113, co.4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

14. SPESE DI PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARA

Come riportato nel Bando di gara, in adempimento alle disposizioni vigenti, le spese di pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani (stimate complessivamente in circa € 3.500,00), una volta quantificate saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dalla aggiudicazione.

L'importo esatto sarà comunicato all'impresa aggiudicataria e dette spese dovranno essere rimborsate, entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, sul Capo XIV - cap. 3560 "Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero dell'Interno" - Art. 3 "Recuperi, restituzioni e rimborsi vari" - Iban di Roma: IT 45 O Ø1ØØØ Ø3245 348 Ø 14 356Ø Ø3.

15. ADEMPIMENTI PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura oggetto di gara dovrà essere approntata al collaudo (vedasi Capitolato Tecnico punti 21. "Modalità di consegna" e 22. "Collaudo"), anche per lotti, entro il termine massimo di 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esecutività del contratto, escludendo dal computo il mese di agosto.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle modalità di esecuzione della fornitura e di risolvere il contratto con semplice atto amministrativo qualora, nel corso dei predetti controlli, venissero rilevate deficienze tali da far ragionevolmente presumere l'inadempimento totale o parziale dell'obbligazione contrattuale assunta.

A seguito della suddetta ipotizzata risoluzione del contratto, il Dipartimento, oltre all'incameramento della

garanzia definitiva, si riserva la facoltà di procedere in danno.

16. VARIAZIONI INTERVENUTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Il concorrente dovrà comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante le eventuali variazioni intervenute in corso di gara rispetto a quanto dichiarato all'indirizzo *ril.macchinarimateriali@cert.vigilfuoco.it* , trasmettendo apposita dichiarazione resa, nelle forme di legge, dal Legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura, contenente gli elementi idonei alla identificazione certa dell'offerente e dovrà recare nell'oggetto la dicitura: "**Gara CIG 65954311D7 - Variazioni**".

17. CONDIZIONI GENERALI

In ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 24.6.2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 12.8.2014, n. 114, nonché dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 25.03.2015, entrambi relativi al "soccorso istruttorio", se del caso, il concorrente che vi ha dato causa è obbligato al pagamento in favore della Stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari al due per mille dell'importo complessivo netto stimato e posto a base di gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Le modalità e i termini di pagamento, saranno all'uopo comunicate all'impresa interessata. *(Determinazione n. 1 dell'8.1.2015 dell'A.N.AC. — criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, co. 1-ter del D.Lgs. 163/2006, n. 163 e s.m.i.).*

- Resta fermo l'obbligo da parte della ditta che ricorra al "soccorso istruttorio", **a pena di esclusione** dalla gara, al reintegro del deposito cauzionale provvisorio.

Qualora la Ditta aggiudicataria ritardi l'esecuzione di approntamento oltre i termini concordati e prescritti in contratto, ai sensi dell'art. 145 del DPR 207/2010, sarà applicata in misura giornaliera la penalità dello 0,7 ‰ (zerovirgolasette per mille) sull'ammontare complessivo netto contrattuale.

Per ragioni di ordine amministrativo e tecnico il pagamento sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura, previa verifica "situazione DURC" e stato di "non inadempienza" (Equitalia), con mandato diretto intestato alla Società sul conto corrente dedicato comunicato.

Il Dipartimento, sulla base della disponibilità di bilancio, nei prossimi tre anni a decorrere dalla data di stipula del contratto, potrà acquistare dalla ditta aggiudicataria, ulteriori veicoli allestiti nell'ordine di 100 unità, mediante la stipula di appositi contratti tramite la procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, co.3, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a condizione che la Ditta aggiudicataria si impegni a praticare lo stesso prezzo di gara per i futuri possibili acquisti, salvo variazioni dell'indice Istat dei prezzi al consumo intervenuti.

Il contratto sarà redatto in forma pubblica amministrativa dall'Ufficiale Rogante e perfezionato nelle forme di legge.

Le spese di copia, di registrazione del contratto e ogni altro onere fiscale restano a carico dell'Impresa aggiudicataria e saranno quantificate e comunicate dall'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante in sede di stipula del contratto.

In deroga a quanto stabilito dall'art. 241 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, il contratto non conterrà la clausola compromissoria (esclusione della facoltà della competenza arbitrale).

I dati raccolti dal Dipartimento per le finalità inerenti la gara oggetto del presente appalto saranno trattati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Referenti per il procedimento sono l'Ing. Alessandro Grotta (tel. 06.46529609), il Rag. Rocco Castoro (tel. 06.46529788).

Il R.U.P. per il procedimento è lo scrivente Dott. Ing. Adriano De Acutis, dirigente dell'Ufficio Mezzi, Materiali ed Attrezzature.

Parte seconda
CAPITOLATO TECNICO

18. PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI

Gli autoveicoli allestiti nonché tutti i sottosistemi, dispositivi, impianti istallati e attrezzature in fornitura dovranno rispondere al presente Capitolato tecnico, alle norme tecniche applicabili e alle disposizioni di legge vigenti all'atto della presentazione dell'offerta.

In particolare dovranno rispondere:

- **a pena di esclusione**, a tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato tecnico;
- **a pena di esclusione**, a tutte le norme nazionali e comunitarie in materia di automezzi adibiti ad attività antincendio e, in particolare, a tutte le disposizioni contenute nella norma EN 1846 anche quando non esplicitamente richiamate nel presente Capitolato tecnico; alle norme in materia di contenimento delle emissioni sonore; alle norme in materia di sicurezza applicabili ed in particolare alla Direttiva Macchine, dovranno avere quindi la marcatura CE di conformità per quanto applicabile; alle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada e del suo Regolamento d'Esecuzione (salvo per quanto oggetto del capoverso successivo).

Per i veicoli oggetto del presente Capitolato tecnico si applica quanto previsto dall'art. 2 comma 3 lettera b della versione in lingua inglese della Direttiva Quadro 2007/46/CE. Le Autopompeserbatoio (nel seguito APS) saranno immatricolate nel Registro Automobilistico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, pertanto non sarà richiesta l'omologazione dei veicoli né la dichiarazione di idoneità alla libera circolazione degli stessi. Tuttavia gli automezzi in fornitura dovranno essere comunque provvisti di "parere tecnico" favorevole, o altro documento (anche non valido ai fini della immatricolazione civile) attestante la conformità ai requisiti tecnici per la libera circolazione su strada, fatta eventualmente eccezione per i soli requisiti relativi alle emissioni inquinanti.

Detto documento dovrà essere rilasciato da un ufficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: la Ditta aggiudicataria, in sede contrattuale, si impegnerà ad ottenere detto documento, a propria cura e spese, al più tardi entro i termini di approntamento dell'unità prototipo.

19. CARATTERISTICHE TECNICHE

19.1 REQUISITI TECNICI GENERALI

Le APS dovranno essere realizzate su autotelai a due assi con trazione posteriore e guida a sinistra assistita con volante regolabile.

L'autotelaio dovrà essere particolarmente robusto e dimensionato con ampi margini di sicurezza rispetto al carico massimo e alle presumibili sollecitazioni del veicolo, essendo questo destinato ad un impiego particolarmente severo nelle condizioni di guida determinabili nel servizio di soccorso, non assimilabili a quelle del trasporto merci.

L'impianto frenante dovrà essere dimensionato con ampi margini di sicurezza rispetto alla massa del veicolo. Il sistema delle sospensioni e la distribuzione delle masse dovranno essere tali da garantire la massima stabilità in tutte le condizioni stradali, di guida e nelle diverse condizioni di carico determinate dal grado riempimento del serbatoio idrico antincendio.

L'elettronica dovrà essere di norma ridotta al minimo e, per quanto riguardo l'allestimento, utilizzata soltanto laddove strettamente necessaria per soddisfare i requisiti di capitolato.

I comandi, sia del veicolo che del gruppo antincendio, dovranno essere di semplice utilizzo. La cabina dovrà

essere confortevole, bene ammortizzata e insonorizzata rispetto ai rumori introdotti dal motore e dai dispositivi acustici.

L'APS, alla massa complessiva del veicolo allestito come definita al punto 19.1.1, dovrà assicurare una velocità massima in piano di 90 km/h; dovrà affrontare una pendenza massima in salita e in discesa (indicata come "Gradient capability" nelle EN UNI 1846) non inferiore al 30%. Per motivi di sicurezza, la velocità massima dovrà essere autolimitata a 90 km/h se superiore.

Eventuali proposte o soluzioni migliorative, da dimostrare in dettaglio nell'offerta, se riconosciute tali, saranno opportunamente valutate.

19.1.1 PESI E DIMENSIONI DELL'AUTOMEZZO

1. La **massa complessiva** è definita come massa massima del veicolo completamente allestito, in ordine di marcia e completamente caricato, quindi comprensiva anche del materiale di caricamento elencato negli allegati 1 e 2 al presente documento, dell'equipaggio costituito da 6 persone equipaggiate (da valutare in 540 kg complessivi), della riserva idrica antincendio e dello schiumogeno, del pieno del carburante e degli altri fluidi, di tutto quanto necessario alla marcia e previsto a bordo del veicolo, e di un ulteriore portata residua di 200 kg; tale massa sarà indicata come massa complessiva sul libretto di circolazione VF e sarà non superiore a 14.000 kg;
2. La massa totale a terra ammissibile per l'autotelaio di base dovrà essere non inferiore a 15.000 kg.
3. La massa ammissibile sull'asse anteriore sarà non inferiore a 5.200 kg; sarà favorevolmente valutato un valore maggiore;
4. La massa ammissibile sull'asse posteriore sarà non inferiore a 10.500 kg; sarà favorevolmente valutato un valore maggiore;

L'automezzo allestito, alla massa complessiva e con i pneumatici previsti in offerta, dovrà rispettare i seguenti limiti:

5. lunghezza fuori tutto ≤ 7,00 m;
6. larghezza (passaggio tra muri a specchietti retrovisori chiusi sulla cabina) ≤ 2,50 m;
7. diametro di volta tra muri ≤ 14,5 m; sarà favorevolmente valutato un diametro di volta fra muri più basso;
8. passo compreso fra 3300 mm e 3900 mm;
9. angolo di attacco ≥ 13°; angolo di uscita ≥ 12°; sarà favorevolmente valutato un incremento degli angoli detti: in particolare si prenderà in considerazione il minore tra i due incrementi proposti, cioè definito il parametro A come il valore minore fra l'incremento (nell'offerta) dell'angolo di attacco rispetto a 13° e l'incremento (nell'offerta) dell'angolo di uscita rispetto a 12°, sarà favorevolmente valutato il maggior valore del parametro A (vedasi l'esempio di calcolo al punto 24.1);
10. altezza minima da terra sotto gli assi ≥ 15 cm ;
11. altezza minima da terra fra gli assi ≥ 20 cm; sarà favorevolmente valutato un valore maggiore;
12. angolo di ribaltamento statico δ ≥ 32° ; sarà favorevolmente valutato un valore maggiore; l'angolo di ribaltamento statico δ è definito come il minimo valore dell'angolo formato dal piano di appoggio (*ground contact plane* - vedasi UNI EN 1846- 2) con il piano orizzontale per il quale si ha la perdita di stabilità in una prova su tavola inclinabile, intendendosi con perdita di stabilità il distacco completo dal piano di appoggio della coppia di ruote gemellari in alto o della ruota anteriore singola in alto. Se i valori dell'angolo per inclinazione a destra e a sinistra sono differenti, si considera il minore dei due. In fase di collaudo la verifica dell'angolo di ribaltamento statico sarà condotta secondo le indicazioni fornite al

punto 5.1.1.2 della UNI EN 1846- 2 (Gennaio 2010), senza bloccare le sospensioni del veicolo.

Inoltre, a veicolo scarico ma in ordine di marcia

13. l'altezza massima (di cabina e furgonatura esclusi gli allestimenti, i dispositivi di segnalazione e i materiali di caricamento sull'imperiale) ≤ 3,20 m.

19.1.2 MOTORE

Il motore, a ciclo Diesel sovralimentato, dovrà essere adatto a un utilizzo gravoso. La cilindrata totale dovrà essere non inferiore a 5700 cc. Sarà favorevolmente valutata una maggiore cilindrata totale. La potenza massima dovrà essere non inferiore a 160 kW.

La coppia massima dovrà essere non inferiore a 750 Nm nell'intervallo da 1200 a 1500 giri/minuto: sarà favorevolmente valutata una coppia elevata ai bassi regimi, indicata da un valore più basso del limite inferiore (L) dell'intervallo di velocità di rotazione con coppia uguale o superiore a 1000 Nm..

Il motore dovrà rispettare gli standard europei sulle emissioni inquinanti "Euro V" o standard più restrittivi; si precisa che la conformità a standard più restrittivi dell'Euro V non sarà considerata caratteristica migliorativa. La conformità a standard sulle emissioni dovrà essere dichiarata dalla ditta costruttrice dell'autotelaio.

La presa d'aspirazione d'aria del motore dovrà essere ubicata più in alto possibile, con il bordo inferiore a non meno di 170 cm. Il percorso dell'aspirazione dell'aria non dovrà avere altre aperture ad altezza inferiore a 50 cm da terra.

L'emissione dei gas di scarico non potrà essere in posizione anteriore rispetto alla cabina. Dovrà essere evitata la possibilità di danni per l'ingresso di acqua dal condotto di scarico; quest'ultimo dovrà essere protetto dal rischio di contatti e da surriscaldamenti. In ogni caso lo scarico, se posto in basso, non dovrà essere sul lato posteriore per salvaguardare gli operatori presso il vano pompa. Sarà valutato positivamente lo scarico in posizione elevata oltre l'altezza della cabina.

19.1.3 TRASMISSIONE

Il CAMBIO DI VELOCITÀ dovrà essere di tipo meccanico a innesto sincronizzato; il comando del cambio dovrà essere manuale; il numero di marce avanti dovrà essere non superiore a 12 (vanno contate anche le marce ottenibili per eventuale azione di riduttore). Non saranno ammessi cambi automatici o automatizzati (robotizzati).

Il DIFFERENZIALE dovrà essere bloccabile manualmente (non autobloccante).

La PRESA DI FORZA dovrà essere adatta a trasmettere la potenza richiesta dalla pompa antincendio, senza fenomeni di surriscaldamento e di usura eccessiva degli organi meccanici nel funzionamento prolungato, innestabile tramite dispositivo elettropneumatico, comandato dalla cabina, soltanto con veicolo fermo, freno di stazionamento inserito e marcia in folle.

Se offerto e ritenuto idoneo, sarà favorevolmente valutato un sistema, che dovrà essere dettagliatamente descritto nell'offerta, in grado di consentire spostamenti del mezzo a bassa velocità, con presa di forza innestata (pompa in funzione). Il sistema, se presente, dovrà prevedere sicurezze e accorgimenti atti a non danneggiare la meccanica del mezzo e a non compromettere in ogni caso la sicurezza in fase di intervento operativo di soccorso.

Sarà presente un sistema di controllo di trazione antislittamento/antipattinamento.

19.1.4 IMPIANTO FRENANTE

L'impianto frenante dovrà essere a dischi autoventilanti a circuiti indipendenti, con correttore di frenata, servofreno e sistema ABS a più canali. Il freno di stazionamento, adeguato alla massa complessiva dell'autoveicolo, dovrà essere meccanico con disinserimento pneumatico, agente direttamente sulle ruote e non invece sulla trasmissione. Sarà favorevolmente valutata l'azione del freno di stazionamento anche sull'asse anteriore purché

anch'essa ad azione meccanica con disinserimento pneumatico, e escludibile. L'autoveicolo dovrà essere dotato di freno motore di prestazioni adeguate.

L'impianto frenante dovrà garantire il corretto ed equilibrato arresto del veicolo in ogni condizione di carico, mantenendo la propria efficienza anche nell'uso prolungato in condizioni gravose.

Sarà favorevolmente valutata la presenza di un sistema di assistenza alla partenza in salita.

19.1.5 SISTEMA DI SOSPENSIONE

Il sistema di sospensione:

- dovrà essere adatto ad un uso gravoso del veicolo e dimensionato con ampi margini di sicurezza considerando che il carico massimo (serbatoi antincendio pieni, materiale di caricamento) sarà applicato in permanenza;
- dovrà essere studiato per garantire la massima stabilità del veicolo nelle condizioni di guida determinabili nel servizio di soccorso.

Le SOSPENSIONI, su entrambi gli assi, saranno meccaniche con barra stabilizzatrice antirollio e ammortizzatori idraulici a doppio effetto; sull'asse posteriore saranno a doppia flessibilità. In ogni caso, ferma restando la necessità di garantire all'equipaggio un comfort adeguato, saranno privilegiate la sicurezza (stabilità) e la percezione della mancata stabilità del mezzo in condizioni di utilizzo estremo. A tale scopo dovrà essere dettagliatamente descritta la soluzione proposta.

Il veicolo dovrà essere dotato di un SISTEMA ELETTRONICO DI CONTROLLO DELLA STABILITÀ antiribaltamento di cui dovranno essere dettagliati nella relazione il principio di funzionamento e la funzionalità; il sistema dovrà agire almeno sulla propulsione e l'impianto frenante.

Gli ASSALI, anteriore e posteriore, dovranno essere dimensionati con ampi margini di sicurezza in modo da sopportare le sollecitazioni determinabili nell'uso del veicolo in soccorso urgente alla massa complessiva (come definita al paragrafo 19.1.1).

I PNEUMATICI per entrambi gli assi dovranno essere di tipo tubeless di tipo stradale con battistrada M+S (Mud and Snow), di caratteristiche adeguate per indice di velocità e di carico: n.2 di tipo direttivo sull'asse anteriore e n.4 di tipo trattivo sull'asse posteriore. Non dovrà essere presente la ruota di scorta; dovrà essere invece fornito idoneo kit per riparazione di emergenza comprensivo anche di tubazioni e raccordi per gonfiaggio dei pneumatici. Eventuali sensori di pressione dei pneumatici su tutte le ruote, il cui funzionamento andrà descritto dettagliatamente nell'offerta, potranno essere considerati caratteristica migliorativa.

19.1.6 IMPIANTI

- L'IMPIANTO di RAFFREDDAMENTO e LUBRIFICAZIONE dovrà essere con scambiatore di calore a liquido, esteso ove necessario al sistema di trasmissione di potenza alla pompa, così da garantirne il funzionamento ininterrotto per almeno 4 (quattro) ore, a veicolo fermo e con erogazione continua di potenza pari al 75% di quella massima assorbita dalla pompa stessa.
- Il COMPRESSORE D'ARIA dovrà essere in grado di consentire la partenza con impianto in piena efficienza in un tempo massimo di 60" (sessanta secondi) con condizione iniziale di serbatoi aria vuoti. Dovrà essere presente una valvola per il prelievo di aria compressa dall'impianto in posizione comoda e dovrà essere idonea anche per il gonfiaggio dei pneumatici in caso di foratura. Dovrà essere possibile sbloccare facilmente i freni in caso di mancanza di pressione nel circuito frenante.
- L'IMPIANTO ELETTRICO dovrà essere con cavi in guaina isolata, connettori a spina e negativo cablato.
- L'ALTERNATORE dovrà avere potenza di almeno 2500 VA (28 V); le BATTERIE, n° 2 in serie, dovranno

essere di capacità non inferiore a 170 Ah-12V cadauna e dovranno essere istallate in posizione facilmente accessibile senza ribaltare la cabina. Dovrà essere presente un interruttore stacca batteria manuale in cabina e un interruttore/sezionatore totale facilmente accessibile in prossimità delle batterie.

19.1.7 TRAINO

Dovranno essere presenti dispositivi di traino anteriore e posteriore (ganci di disimpegno) dimensionati in maniera da consentire il traino su strada del veicolo ipotizzato alla massa complessiva (come definita al paragrafo 19.1.1). Il mezzo non sarà dotato di verricello ma dovrà essere fornito in fase di approntamento al collaudo idoneo nulla osta da parte del costruttore dell'autotelaio con l'indicazione dei verricelli che potranno essere eventualmente montati in un secondo momento.

19.2 SERBATOIO CARBURANTE

Il serbatoio del carburante dovrà essere metallico e di capacità tale da assicurare, secondo le norme CUNA, un'autonomia non inferiore a 500 (cinquecento) km.

19.3 CABINA

La cabina, a sei posti (due anteriori e quattro posteriori) dovrà essere conforme a quanto previsto dalla norma EN 1846-2; avrà porte di uscita apribili almeno a 80°, dotate di vetri discendenti, chiusure a scatto e serrature chiudibili con unica chiave (non con telecomando).

Le caratteristiche anti-schiacciamento della cabina a protezione del personale a bordo saranno oggetto di valutazione; pertanto nell'offerta tecnica dovranno essere dettagliate le caratteristiche costruttive della cabina e le prestazioni nei riguardi della protezione dell'equipaggio dallo schiacciamento della cabina a seguito di impatti frontali, laterali o di ribaltamento.

La cabina potrà essere costituita da più sezioni unite fra loro, purché queste siano collegate solidamente (siano impediti gli spostamenti relativi). In ogni caso la cabina dovrà soddisfare le richieste di robustezza e sicurezza della normativa vigente in materia di autoveicoli di soccorso e di veicoli stradali in generale.

Il livello di rumore in cabina dovrà essere il più basso possibile e comunque dovrà soddisfare, considerata anche la condizione di marcia con sirena attivata, e senza l'uso di DPI quali gli otoprotettori, i limiti di cui all'articolo 189 del D.L.vo 9 aprile 2008 n. 81 nonché le specifiche indicazioni della EN 1846-2. La cabina dovrà essere dotata di impianto di climatizzazione manuale regolabile.

I cristalli della cabina rispetteranno le normative di sicurezza CEE. Dovrà essere presente un sistema di sbrinamento elettrico del parabrezza. Il pavimento e le pareti per un'altezza non inferiore a 20 cm dovranno avere rivestimento antiusura, antiscivolo e di facile pulizia. I gradini di accesso alla cabina, di tipo fisso, dovranno essere conformi alle norme EN 1846.

Dovranno essere presenti adeguate plafoniere di illuminazione interna luci di illuminazione dei gradini di accesso, comandate manualmente e dall'apertura delle porte.

Dovranno essere previsti uno o più vani (accessibili dall'interno della cabina) per alloggiare al minimo n. 4 borse da intervento VF scongiurando il pericolo di fuoriuscita accidentale e/o caduta anche in caso di incidente o ribaltamento.

Gli specchietti retrovisori laterali dovranno essere richiudibili sulla cabina: uno specchio singolo lato guida e due specchi lato passeggero di cui quello superiore consentirà la visuale dell'angolo anteriore destro. Lo specchio lato passeggero dovrà essere regolabile elettricamente con comando lato guida. Dovrà essere previsto inoltre uno specchietto retrovisore esterno per consentire la visibilità della zona di attacco.

Particolare cura dovrà essere posta nell'isolamento termico della cabina dal calore prodotto dal motore del veicolo.

19.3.1 POSTI IN CABINA

La cabina avrà :

- due posti anteriori; quello per l'autista sarà su sedile singolo e regolabile longitudinalmente, verticalmente e nell'inclinazione dello schienale, non di tipo pneumatico; l'altro sedile anteriore (caposquadra) avrà l'alloggiamento per l'autoprotettore;
- quattro posti posteriori con alloggiamenti per altrettanti autoprotettori nella spalliera; il sedile posteriore sarà imbottito e sagomato longitudinalmente e trasversalmente a formare le singole sedute in modo da trattenere gli operatori in curva e in frenata.

Tutti i posti dovranno essere dotati di cinture di sicurezza omologate, con arrotolatore e poggiatesta.

I sedili saranno bene imbottiti e rivestiti in materiale resistente. Gli alloggiamenti degli autoprotettori assicureranno l'ergonomia delle operazioni di indossamento e svestimento in cabina. In ogni caso non dovrà essere possibile il distacco degli autoprotettori anche in caso di incidente o ribaltamento.

Sul cielo della cabina o in punti opportuni dovranno essere presenti maniglioni di appiglio per rendere più sicura la posizione dei passeggeri durante la marcia.

19.3.2 DISPOSITIVI DI SEGNALAZIONE IN CABINA

In aggiunta alla strumentazione standard dell'autoveicolo dovranno essere presenti in cabina dispositivi di segnalazione acustica e ottica supplementari, tutti di significato intuitivo e facilmente percepibili dal posto di guida; detti dispositivi dovranno segnalare:

- cabina di guida sganciata: spia e cicalino;
- freno stazionamento su asse anteriore (se presente – vedasi 19.1.4) inserito;
- presa di forza inserita: spia;
- segnalazioni ottiche e/o sonore di emergenza attivate spia;
- segnalazioni ottiche di ingombro attivate: spia;
- luci di illuminazione aree di lavoro attivate: spia;
- serrandine aperte, portelloni/SPORTELLI aperti, pedane aperte, corrimano-parapetto sull'imperiale sollevato, scaletta di accesso all'imperiale sganciata: spia e cicalino.

Dovranno essere presenti:

- una TELECAMERA POSTERIORE DI MANOVRA, resistente all'acqua (almeno IP56) istallata in posizione tale da essere protetta da urti durante la marcia, la manovra e durante le operazioni di soccorso.
- una TELECAMERA ANTERIORE e la predisposizione per un sistema di registrazione con possibilità di inserire un sistema di registrazione dotato di sensori (accelerometri).

19.3.3 RIBALTAMENTO DELLA CABINA

La cabina dovrà essere ribaltabile con sistema idraulico azionabile elettricamente o manualmente, proporzionato alla massa della cabina compreso il materiale stivato in permanenza, e dotato di blocco di sicurezza. Il consenso al ribaltamento cabina dovrà essere asservito a freno a mano inserito e cambio in folle. Esisterà un pulsante di arresto e uno di avviamento motore a cabina ribaltata protetto da azionamenti involontari. Il propulsore dovrà essere facilmente ispezionabile. Dovranno essere previsti dispositivi di sicurezza quali almeno:

- bloccaggio per impedire sganciamenti accidentali;
- inibizione dell'accensione del motore qualora la cabina non sia perfettamente agganciata;

- avvisatori ottico ed acustico di sgancio.

19.4 FURGONATURA

La furgonatura dovrà essere fissata al telaio dell'autoveicolo tramite l'interposizione di idoneo controtelaio al fine di evitare cedimenti strutturali e rotture anche a seguito di uso gravoso. Il sistema di fissaggio dovrà essere particolarmente studiato per limitare la trasmissione di vibrazioni al resto del veicolo. Nella realizzazione dell'allestimento antincendio si dovrà mirare all'abbassamento del baricentro e in generale a distribuire le masse nel miglior modo al fine di conseguire la massima stabilità del veicolo durante la marcia.

Realizzata in materiali resistenti alla corrosione, la furgonatura dovrà disporre di un vano posteriore per la pompa e di vani porta materiali per il caricamento su entrambe le fiancate (vedi 19.4.1).

La furgonatura in linea di massima non dovrà sporgere oltre la sagoma della cabina; le eventuali parti sporgenti dovranno essere opportunamente evidenziate.

Cabina e furgonatura dovranno risultare il più possibile raccordate con continuità.

Le barre paraincastro posteriore e laterali, laddove necessarie, dovranno sopportare il peso di un operatore equipaggiato (almeno 110 kg).

19.4.1 VANI DELLA FURGONATURA

Il vano posteriore (vano pompa) sarà chiuso preferibilmente da portellone a battente, incernierato (con cerniere metalliche) nella parte superiore a formare, quando aperto, una protezione per l'operatore; in alternativa il vano posteriore potrà essere chiuso da serranda rullo in lega leggera, azionabile tramite maniglione a tutta larghezza (protetto da gocciolatoio) e bloccabile automaticamente in chiusura e apertura tramite incastro, con cinghietta di recupero (o sistema equivalente).

Il vano posteriore disporrà di illuminazione interna con comando manuale posto nel vano stesso.

I vani laterali per il caricamento dovranno essere chiusi con serrandine a rullo in lega leggera, in numero di tre per ciascuna fiancata, azionabili tramite maniglione a tutta larghezza (protetto da gocciolatoio) e bloccabili automaticamente in chiusura e apertura tramite incastro, con cinghietta di recupero (o sistema equivalente) e serratura a chiave. Le serrature delle serrandine laterali e del portellone/serranda posteriore dovranno essere provviste di un sistema di chiusura con un'unica chiave quadra (o similare) atto ad evitare aperture accidentali anche in marcia.

Particolare cura dovrà essere rivolta alle caratteristiche ergonomiche relative alla disposizione dei vani laterali per il caricamento. A tale scopo dovranno essere previste (se necessarie – vedasi capoverso successivo) robuste pedane, fisse o apribili manualmente, per facilitare l'accesso agli scomparti più alti in conformità a quanto previsto dalla normativa EN 1846-2. Cassetti, o alloggiamenti estraibili per il materiale, dovranno essere dotati di fine corsa o altri accorgimenti idonei a evitare lo sfilamento accidentale e la caduta (dovrà però essere possibile la rimozione volontaria).

Saranno favorevolmente valutate soluzioni di disposizione degli scomparti e allocamento del materiale di caricamento parimenti ergonomiche che rendano superflua la presenza delle pedane.

Sarà presente un sistema per facilitare lo scarramento del gruppo oleodinamico da taglio.

Le pedane dovranno essere idoneamente illuminate.

I vani porta **m**ateriali dovranno essere in alluminio mandorlato anodizzato di spessore adeguato (o altro materiale di prestazioni migliori da dimostrare in offerta), a tenuta di acqua e polvere, con fori di drenaggio, tutti dotati di illuminazione a led che si accenderà automaticamente all'apertura del vano. I vani dovranno essere completi di supporti, cassettature e fissaggi idonei per l'alloggiamento e il bloccaggio dei materiali indicati negli allegati 1 e 2 (vedasi 19.7) al presente Capitolato tecnico; dovrà essere prevista la possibilità di variazione dei dispositivi di

aggancio e dei supporti (così da poter fissare attrezzature costruite da case diverse).

Sarà favorevolmente valutata la soluzione di alloggiare nella parte più bassa della furgonatura (eventualmente in vani appositi) i tubi di aspirazione di cui al punto 19.4.2, posizionati in modo da essere rapidamente estratti e riposti, assieme con le relative chiavi di serraggio e valvola di fondo.

Il volume complessivo dei vani laterali per il caricamento dovrà essere non inferiore a 6.500 litri; sarà favorevolmente valutato il maggiore volume dei vani laterali per il caricamento, da dichiarare nell'offerta.

19.4.2 PIANO DI COPERTURA (IMPERIALE)

Il piano di copertura della furgonatura dovrà essere calpestabile e privo di gradini, in alluminio mandorlato anodizzato (o altro materiale di prestazioni migliori da dimostrare in offerta), idoneo a sopportare un peso complessivo di 180 (centottanta) kg oltre al peso del materiale fisso e mobile previsto e pressioni localizzate di 2,5 kg/cmq senza alcuna deformazione permanente, dotato di parapiede di protezione perimetrale. Su entrambi i lati, dovranno essere inoltre previsti parapetti, alti non meno di 90 (novanta) cm, ad azionamento automatico (all'occorrenza disinseribile) a scomparsa nel filo carrozzeria quando chiusi, il cui movimento deve essere asservito al piazzamento della scaletta in posizione di utilizzo. I parapetti dovranno essere idoneamente progettati e dimensionati per i carichi prevedibili.

Sul piano di copertura saranno presenti fissaggi per il fioretto elettrico e il rampone.

Se non alloggiati nella parte più bassa della furgonatura (vedasi 19.4.1) troveranno posto sull'imperiale n. 4 tubi di aspirazione del diametro di 100 mm, lunghi ciascuno circa 2 m, posizionati in modo da essere rapidamente estratti e riposti, relative chiavi di serraggio e valvola di fondo; detto materiale, riportato nell'Allegato 1, farà parte della fornitura.

Sul piano di copertura dovrà essere presente una cassa di alluminio (o altro materiale idoneo) con relativo coperchio, dotata di illuminazione interna, delle dimensioni circa di 150 cm x 60 cm h 30 cm per l'alloggiamento di due badili e altro materiale.

Sul piano di copertura dovrà essere presente un portascala per la scala italiana con dispositivi di bloccaggio meccanico e con scarramento manuale a rulli.

Qualora necessaria deve essere prevista idonea protezione per evitare l'interferenza del materiale sul piano di copertura con i rami bassi di alberi.

La scaletta di accesso alla copertura, con pedate antisdrucciolo, e corrimano ergonomico, dovrà essere collocata sulla parte posteriore del veicolo. In posizione di trasporto dovrà sporgere il meno possibile dal filo della carrozzeria; in posizione di utilizzo il primo gradino non dovrà essere più alto di 400 mm da terra, l'interasse tra i successivi gradini dovrà essere costante e non superiore a 300 mm, la larghezza dovrà essere non inferiore a 250 mm, la profondità della pedata non dovrà essere inferiore a 250 mm. L'azionamento della scaletta di salita deve attuare automaticamente l'inserimento del parapetto di protezione (l'automatismo dovrà essere escludibile). Non dovrà essere possibile l'apertura accidentale della scaletta.

Dovrà essere presente un idoneo sistema di illuminazione del piano di copertura ad accensione automatica allo sganciamento della scaletta di salita.

19.4.3 ILLUMINAZIONE

Dovranno essere presenti corpi illuminanti, almeno due per lato ed uno sopra il vano pompa, adeguati a garantire l'illuminazione, con almeno 10 lux al suolo, delle aree di lavoro (da 0,25 m a 1 m di distanza dal veicolo) adiacenti i vani di caricamento e pompa, evitando fenomeni d'abbagliamento.

19.5 ALLESTIMENTO ANTINCENDIO

19.5.1 SERBATOIO ACQUA ANTINCENDIO

Il serbatoio per l'acqua antincendio dovrà avere capacità utile non inferiore a 2500 litri; sarà favorevolmente valutata una capacità maggiore.

Il serbatoio dovrà essere suddiviso internamente in settori tramite paratie frangiflutti, aperte al fondo e alla sommità; dovrà avere passo d'uomo di ispezione di diametro non inferiore a 500 mm, con chiusura a volantino. Il serbatoio sarà realizzato in materiale plastico, oppure in materiale composito, in resine, in vetroresina o altri materiali non metallici, e avrà pareti di adeguato spessore; i materiali e le connessioni dovranno essere trattati e lavorati a regola d'arte.

Al fine di evitare possibili danni dovuti a riempimenti del serbatoio da sorgenti a pressione elevata (es. operazione di rifornimento del serbatoio da mandata di altro mezzo antincendio) il serbatoio dovrà essere progettato in modo da sopportare una pressione di mandata almeno fino a 12 bar senza l'interposizione di riduttori di pressione esterni a monte dell'ingresso DN 70.

19.5.2 TUBAZIONI

Le tubazioni dovranno essere:

- di troppo pieno, pescante nella parte superiore del serbatoio, con frangiflutti realizzati in modo da minimizzare le perdite di acqua dovute agli scuotimenti della marcia e scarico dell'acqua realizzato dietro l'asse posteriore dell'autoveicolo;
- di svuotamento rapido a gravità (scarico di fondo), munito di valvola e tappo di chiusura;
- di collegamento serbatoio-pompa (diametro minimo 100 mm) con giunto elastico antivibrante, valvola di intercettazione a comando pneumatico normalmente aperta o aperta automaticamente all'inserimento della presa di forza.
- di riempimento serbatoio da idrante stradale o altro veicolo antincendio, con due attacchi (in basso, uno a destra e uno a sinistra - sul lato posteriore del veicolo e non sulle fiancate) ciascuno completo di femmina UNI 70, valvola di non ritorno, filtro smontabile e pulibile e calotta cieca con catenella.
- di riempimento serbatoio da pompa, con diametro interno minimo 1½": sarà favorevolmente valutata una tubazione maggiorata per riempire più rapidamente il serbatoio dalla pompa;

Il sistema di svuotamento rapido e quello di alimentazione della pompa pescheranno sul fondo del serbatoio, a quote diverse (più alta quella della alimentazione pompa) evitando così la mandata di corpi solidi in pompa che dovranno essere indirizzati verso lo scarico di fondo.

Dovranno essere presenti:

- un rubinetto a sfera da 3/4" per prelievo di acqua, posizionato nel vano pompa, unitamente ad un dispenser per sapone liquido per l'igiene personale;
- un indicatore di livello idrico del serbatoio (colonna trasparente con galleggiante) visibile anche in condizioni di oscurità, posizionato nel vano pompa, di facile pulitura.

19.5.3 SERBATOIO SCHIUMOGENO

Il serbatoio per il liquido schiumogeno, di materiale non metallico, avrà una capacità non inferiore al 6% della capacità del serbatoio acqua antincendio; disporrà di bocca di carico avente diametro di circa 25 (venticinque) cm, chiusura a volantino e indicatore di livello visibile anche in condizioni di oscurità. I

Il serbatoio dello schiumogeno deve essere dotato di dispositivo che impedisca la fuoriuscita del contenuto durante la marcia o durante il riempimento.

Al disotto del serbatoio deve essere previsto un contenitore per il recupero dello schiumogeno accidentalmente

fuoriuscito, munito di tubazione di drenaggio con valvola, per evitare che lo schiumogeno possa entrare in contatto con superfici metalliche.

19.5.4 POMPA ANTINCENDIO

La pompa antincendio dovrà essere centrifuga, in corpo unico, combinata media e alta pressione, azionata dal motore dell'autoveicolo mediante presa di forza, realizzata con materiali di qualità resistenti alla corrosione, con corpo in bronzo e giranti in materiale metallico, avente almeno le prestazioni di pressione e portata di seguito indicate, da conseguire con una tubazione di aspirazione DN 100 (cento) di non meno di 6 (sei) metri di lunghezza e un'altezza di aspirazione di almeno 3 (tre) metri:

- media pressione: alla pressione di mandata di 1 MPa (10 bar) portata non inferiore a 2000 l/min;
- alta pressione: alla pressione di mandata di 4 MPa (40 bar) portata non inferiore a 350 l/min;
- in combinata (erogazione simultanea in media e alta pressione): alla pressione di mandata di 0,8 MPa (8 bar) portata non inferiore a 1500 l/min e alla pressione di mandata di 3,2 MPa (32 bar) portata non inferiore a 250 l/min.

La pompa dovrà essere equipaggiata con:

- n. 1 bocca di aspirazione con raccordo almeno UNI 100 provvista di calotta cieca e catenella;
- almeno n. 2 bocche di mandata in media pressione UNI 70 provviste di valvole con comando a volantino di immediato accesso e relativi raccordi, calotta cieca e catenella; le bocche saranno posizionate posteriormente sopra la pompa; dovrà essere possibile sbloccare le valvole equilibrando la pressione, mediante valvola manuale.
- n. 2 bocche di mandata in A.P. provviste di valvole a leva collegate stabilmente a tubazioni, avvolte su tamburo, aventi una diametro interno 25 mm (1 pollice) e l'altra diametro interno 19 mm (¾ pollice) munite di pistola erogatrice con commutazione del getto (vedasi punto 19.5.5);
- mandata su tubazione per riempimento del serbatoio (vedasi 19.5.2) con valvola manuale;
- sistema di adescamento automatico;
- rubinetto di drenaggio del corpo pompa;
- sistema di controllo automatico della mandata, che regoli automaticamente il regime di giri del motore del veicolo allo scopo di mantenere costante la pressione impostata al variare della portata richiesta; dovrà avere pressione regolabile fino a 12 bar, con intervalli non superiori ad 1 bar, valvola di massima pressione per la protezione da sovrapressione e dispositivo automatico per disinserimento di emergenza in caso di malfunzionamento e/o sovratemperatura; i dispositivi elettronici presenti dovranno essere per quanto possibile raccolti in scatola stagna almeno IP56, munita di sportello con chiusura a tenuta d'acqua.
- n. 2 LANCE A GETTO CAVO da connettere alle manichette UNI EN 45; dette lance faranno parte della fornitura (vedasi Allegato 1).

Il livello di rumore prodotto dal funzionamento della pompa nel vano ove essa è alloggiata dovrà essere contenuto e comunque entro i limiti previsti dalle norme vigenti all'atto della formulazione dell'offerta.

Dovranno essere inoltre presenti i sottoelencati comandi e controlli, posizionati nel vano pompa, facilmente accessibili all'operatore e adeguatamente illuminati:

- COMANDO: inserimento sistema di controllo automatico della mandata;
- COMANDO: manuale acceleratore motore autocarro;
- COMANDO: meccanico a leva per la commutazione alimentazione acqua da serbatoio / sorgente

esterna;

- COMANDO: meccanico a leva per l'apertura del ritorno in botte;
- COMANDO: manuale attivazione e regolazione dispositivo per la formazione di miscela acqua-schiumogeno in pompa e al naspo (vedasi 19.5.5);
- COMANDO: manuale a leva attivazione circuito di adescamento; potranno essere considerate caratteristiche migliorative un allarme (cicalino) attivo fino ad adescamento avvenuto e/o un sistema che mantenga una sufficiente velocità di rotazione del motore durante l'adescamento;
- CONTROLLO: contagiri e contatore pompa;
- CONTROLLO: manometro (facilmente smontabile e sostituibile in caso di avaria) media pressione pompa;
- CONTROLLO: manometro (facilmente smontabile e sostituibile in caso di avaria) alta pressione pompa;
- CONTROLLO: vuoto-manometro (facilmente smontabile e sostituibile in caso di avaria);
- CONTROLLO: spia di segnalazione presa di forza inserita;
- CONTROLLO: livello del liquido nel serbatoio acqua antincendio (vedasi 19.5.2);
- CONTROLLO: livello del liquido nel serbatoio liquido schiumogeno (vedasi 19.5.2);
- CONTROLLO: stop di emergenza (blocco motore autocarro);
- CONTROLLO: segnalazione necessità di eseguire il lavaggio dallo schiumogeno con attivazione di cicalino in caso di mancato lavaggio da oltre 24 ore.

Dovranno essere inoltre resi disponibili i grafici di portata e prevalenza del gruppo pompa proposto sia in alta pressione che in bassa pressione.

19.5.5 APPARECCHIATURE DI MANDATA IN ALTA PRESSIONE

Dovranno essere presenti:

- n. 1 NASPO avvolto su tamburo ad avvolgimento motorizzato e alimentazione assiale (direttamente collegata ad una bocca di mandata in alta pressione della pompa), posto nella parte superiore del vano pompa e collocato ad una altezza facilmente accessibile, dotato di dispositivo guida tubo per un facile e corretto riavvolgimento, dispositivo di blocco e sblocco del tamburo e sistema di emergenza a manovella. La tubazione semirigida in tratto unico dovrà essere lunga non meno di 60 m e dovrà avere diametro interno di 25 mm (1 pollice); dovrà essere realizzata secondo la normativa vigente, particolarmente rinforzata e resistente ad agenti atmosferici e al calore; dovrà avere una pressione di esercizio di almeno 4 MPa (40 bar) e una pressione di scoppio non inferiore a 12 MPa (120 bar); la tubazione dovrà essere collegata alla lancia erogatrice tramite un raccordo rapido STORZ, in modo da consentire di prolungare la tubazione con manichette ad alta pressione.
- n. 1 NASPO avvolto su tamburo ad avvolgimento motorizzato e alimentazione assiale (direttamente collegata ad una bocca di mandata in alta pressione della pompa), posto nel vano laterale posteriore destro e collocato ad una altezza facilmente accessibile, dotato di dispositivo guida tubo per un facile e corretto riavvolgimento, dispositivo di blocco e sblocco del tamburo e sistema di emergenza a manovella. La tubazione semirigida in tratto unico dovrà essere lunga non meno di 80 m e dovrà avere diametro interno di 19 mm (¾ pollice); dovrà essere realizzata secondo la normativa vigente, particolarmente rinforzata e resistente ad agenti atmosferici e al calore; dovrà avere una pressione di esercizio di almeno 4 MPa (40 bar) e una pressione di scoppio non inferiore a 12 MPa (120 bar); la tubazione dovrà essere collegata alla

lancia erogatrice tramite un raccordo rapido STORZ, in modo da consentire di prolungare la tubazione con manichette ad alta pressione.

- n. 2 LANCE EROGATRICI (vedasi punti precedenti) da connettere ai naspi; le lance dovranno essere del tipo con impugnatura e comando aperto/chiuso con commutazione del getto (pieno, frazionato, nebulizzato) e regolazione della portata tramite ghiere sull'ugello; dovranno garantire una portata massima non inferiore a 150 (centocinquanta) litri/min una e 80 (ottanta) litri/min l'altra con la mandata della pompa a 40 (quaranta) bar e la presenza del naspo (vedasi punti precedenti) e avere pressioni di esercizio e scoppio non inferiori a quelle dei naspi. Dette lance faranno parte della fornitura (vedasi Allegato 1).

19.5.6 APPARECCHIATURA FISSA PER LA PRODUZIONE DI SCHIUMA

Dovranno essere presenti:

- un PREMISCELATORE per la formazione in pompa della miscela acqua-schiumogeno in proporzione fino al 6% con impostazioni almeno alle seguenti percentuali: 0,5%, 1%, 3% e 6%, con prelievo dello schiumogeno sia dal serbatoio a bordo sia da fonte esterna e possibilità di erogazione della miscela attraverso una delle bocche di mandata in media pressione, che consenta la corretta miscelazione alla percentuale impostata anche con una mandata di 1000 litri/min a 10 bar;
- un PREMISCELATORE a servizio del naspo da 1 pollice (naspo alloggiato nel vano pompa - vedasi 19.5.5) inserito sulla linea A.P. tramite by-pass (per la limitazione delle perdite di carico) per la formazione di miscela acqua-schiumogeno in proporzione fino al 6% e con impostazioni almeno alle seguenti percentuali: 0,5%, 1%, 3% e 6%, con prelievo dello schiumogeno sia dal serbatoio a bordo sia da fonte esterna, che consenta la corretta miscelazione alla percentuale impostata anche con la massima portata sul naspo.

19.5.7 UTILIZZABILITÀ DELLE DOTAZIONI ANTINCENDIO IN CASO DI AVARIA

In caso di avaria dei sistemi elettronici e elettromeccanici dell'allestimento, i servizi antincendio descritti nei paragrafi precedenti (19.5.1, 19.5.2, 19.5.3, 19.5.4, 19.5.5, 19.5.6) **dovranno essere comunque utilizzabili manualmente** (cioè senza gli automatismi) agendo sulle leve, i volantini o altri comandi meccanici di immediato accesso, senza necessità di usare attrezzi o di smontare parti.

19.5.8 SISTEMA DI ESTINZIONE AGGIUNTIVO CON RIDUZIONE DELL'USO DELL'ACQUA ANTINCENDIO

Se offerto, e ritenuto adeguato, sarà favorevolmente valutato un sistema aggiuntivo di estinzione con schiuma ad aria compressa o altri sistemi che garantiscano una consistente riduzione dell'uso dell'acqua antincendio.

Se proposto, questo sistema dovrà essere dettagliato all'interno della relazione illustrativa del mezzo (vedasi punto 8. "Offerta tecnica – busta C") dando ampia illustrazione e giustificazione delle scelte progettuali adottate e fornendo indicazioni quantitative e verificabili sulle prestazioni dello sistema proposto.

In ogni caso dovrà essere comunque presente il sistema di estinzione a schiuma richiesto in capitolato (punti 19.5.3 e 19.5.6).

19.5.9 ALTRE DOTAZIONI FISSE

Dovranno essere presenti le seguenti dotazioni permanenti, facenti parte della fornitura:

- COLONNA FARI in più segmenti in materiale resistente alla corrosione, con innalzamento guidato azionato dall'impianto pneumatico dell'autoveicolo, avente altezza, alla massima estensione, non inferiore a 2,5 m rispetto dal calpestio della copertura della furgonatura e, quando retratta, non sporgente dal filo cabina (o dalla eventuale protezione aerodinamica); dovrà potersi arrestare in qualsiasi posizione intermedia e dovrà poter essere ruotata su 360°. Sulla sua sommità troveranno posto almeno n° 2 fari IP 65 che

garantiscano un flusso luminoso complessivo non inferiore a 50.000 lumen, aventi un consumo non superiore a 1000 W ciascuno; dispositivo per il brandeggio dei fari sul piano verticale preferibilmente indipendente. Il gruppo predetto dovrà essere conforme alle Norme di sicurezza vigenti alla presentazione dell'offerta e adatto all'uso in presenza di nebbia.

- FARO ORIENTABILE (faro di ricerca) alimentato a 24V dalla batteria dell'autocarro, posizionato sul tetto cabina nella parte anteriore, comandato elettricamente dall'interno della cabina, dotato di lampada alogena con parabola ad alto rendimento e potenza minima di 50 W, o altro sistema di prestazioni equivalenti o migliori (anche in presenza di nebbia), con movimento di 360° sull'orizzontale e almeno +/- 30° sulla verticale.
- GENERATORE ELETTRICO avente capacità minima di 7 kVA monofase, in corrente alternata 50 Hz 230 V, alimentante la colonna fari e n° 2 prese IP55 16 A 230 V; le alimentazioni saranno protette da sovracorrenti, cortocircuiti e protezione differenziale ($\Delta I = 30$ mA). Il generatore sarà mosso dal motore del veicolo tramite apposite presa di forza e trasmissione (ad es. idraulica o meccanica) idonee a evitare che il generatore stesso rimanga in rotazione quando non utilizzato. Il generatore dovrà essere dotato di puntazza disperdente per messa a terra completa di cavo di collegamento in treccia di rame 16 mmq, di lunghezza non inferiore a 10 m. In alternativa potrà essere proposto un gruppo elettrogeno diesel di pari capacità.
- KIT AVVIAMENTO RAPIDO, alimentabile in CA 230 V mediante dispositivo a sfilamento rapido collocato posteriormente al veicolo. Il kit potrà essere costituito da: un caricabatteria con corrente di almeno 10 A a 28 V continua.
- KIT CARICABATTERIE per la ricarica di almeno 2 lampade portatili a batteria antideflagranti (gruppo II zona 1 Atex) previste in caricamento (vedasi Allegato 1), alimentato dalla batteria del veicolo con interruttore di esclusione, ad attivazione automatica al collocamento in sede delle lampade portatili (il tutto facente parte della fornitura). A veicolo fermo la ricarica delle batterie veicolo da parte del kit avviamento rapido dovrà essere superiore all'assorbimento da parte del kit caricabatterie lampade.
- PRESA DI CORRENTE 24 V CC collocata sull'esterno della cabina in posizione protetta, idonea per potenza fino ad almeno 400 W.
- INVERTER CC / AC 220 V alimentato dalle batterie del veicolo con n. 2 prese in cabina con potenza di almeno 500 watt, con fusibili.

19.5.10 CARATTERIZZAZIONE VF

Il veicolo allestito dovrà essere verniciato in colore rosso (RAL 3000 o equivalente da tintometro) con pa-raurti e parafanghi in colore bianco riflettente e telaio con verniciatura di protezione supplementare a quella di serie. Dovrà essere prevista la applicazione di pannelli retroriflettenti e fluorescenti a norma del D.M. 30/06/1988 n° 388 e normativa derivata.

Dovranno essere presenti le scritte e fasce sotto definite, realizzate con pellicola adesiva retroriflettente "Scotchlite Controltac" ad adesione controllata con emblema della Repubblica Italiana (brevetto 3M).

- su entrambe le fiancate, nonché sul frontale del veicolo, scritte di colore bianco col testo "Vigili del Fuoco";
- su entrambe le fiancate e posteriormente scritta di colore bianco col testo "115" e il logotipo "telefono".

La definizione dei caratteri e delle fasce bianche con valenza estetica e degli altri dettagli della caratterizzazione VF sarà da concordare con il Dipartimento a cura della Ditta aggiudicataria in fase di esecuzione del contratto/sorveglianza lavori.

19.5.11 DOTAZIONI PER LA PERCEPIBILITA' DEL VEICOLO

Dovranno essere presenti le seguenti dotazioni per la percepibilità del veicolo:

- SEGNALAZIONE DI ALLARME OTTICA: costituita da n.3 lampeggianti a profilo basso a LED, di cui n.2 sulla parte anteriore (cabina) e n. 1 su quella posteriore (furgonatura). Tutti i dispositivi di segnalazione ottica avranno due livelli luminosi (superiore ed inferiore) e saranno adeguatamente protetti dagli urti e conformi alla normativa vigente all'atto dell'offerta, con omologazione riconosciuta in Italia (D.M. 17/10/1980 e s.m.) e istallati conformemente al regolamento ECE R65;
- SEGNALAZIONE DI ALLARME ACUSTICA: sirena bitonale SOL-MI di tipo omologato;
- LUCI DI INGOMBRO E FASCE RIFLETTENTI secondo la normativa vigente;
- n° 2 coppie (anteriore e posteriore) di LAMPADE STROBOSCOPICHE di colore azzurro, poste sul frontale e sul retro del veicolo, in posizione facilmente visibile e protetta dagli urti;
- n. 2 FARI FENDINEBBIA anteriori posizionati in basso;
- BARRA A PIÙ LUCI (almeno 6) in colore arancio, con sequenza di attivazione delle luci installata sopra il vano pompa;
- AVVISATORE ACUSTICO DI RETROMARCIA ad innesto automatico, disinseribile;
- ACCENSIONE AUTOMATICA DELLE LUCI DI MANOVRA all'inserimento della retromarcia; tale automatismo dovrà essere escludibile;
- ALTOPARLANTE PER COMUNICAZIONI CON L'ESTERNO del veicolo di adeguata potenza con relativo impianto e microfono (passeggero anteriore).

L'attivazione dei predetti dispositivi non dovrà provocare interferenze di alcun genere con gli altri dispositivi elettronici del veicolo e con i sistemi di telecomunicazioni in dotazione al C.N.VV.F.

19.5.12 APPARATO RADIO

Il veicolo dovrà essere predisposto per l'apparato radio ricetrasmittente, completo di accessori (n° 2 antenne, microtelefoni, altoparlanti, cavi d'antenna e di alimentazione) che sarà fornito dal Dipartimento e dovrà essere istallato a cura della ditta aggiudicataria. Dovrà essere prevista l'istallazione di doppio apparato, ciascuno con il proprio frontale di comando.

Le antenne esterne dovranno essere montate su un piano metallico. Nel caso in cui il materiale del tetto non sia idoneo, si dovrà prevedere una base alternativa sotto forma di reticolati metallici, o fogli metallici di rivestimento, collegati a massa. L'attacco dell'antenna radio dovrà essere accessibile dall'interno della cabina; dovrà pertanto essere realizzata, se necessaria, un'apposita apertura di ispezione al fine di evitare lo smontaggio dei rivestimenti in caso di riparazioni o sostituzioni.

Dovrà essere presente un apparato per il rinvio del segnale radio dalla cabina di guida al vano pompa, comandato da deviatore in cabina di guida. Nel vano pompa dovranno essere presenti: un altoparlante, un microfono collocato in nicchia protetta da sportello, un jack di connessione per cuffia (solo ascolto).

L'impianto radio deve poter funzionare a chiave di accensione disinserita. I componenti dell'impianto nel vano pompa devono essere idonei per l'impiego in presenza di acqua almeno IP56.

I dispositivi elettrici ed elettronici di bordo non dovranno interferire con il funzionamento dei ricevitori radio, e viceversa.

19.6 MIGLIORIE TECNICHE DEL VEICOLO COMPLETO

Eventuali proposte o soluzioni migliorative rispetto a quanto richiesto sopra, da dimostrare in dettaglio nell'offerta,

se riconosciute tali, saranno opportunamente valutate.

19.7 MATERIALE DI CARICAMENTO

Sulla APS sarà previsto il caricamento del materiale indicato negli Allegati 1 e 2 al presente Capitolato tecnico.

Le ditte concorrenti dovranno progettare la distribuzione a bordo dei materiali di caricamento previsti (allegati 1 e 2) e indicarla nell'offerta indicando i pesi dei vari elementi; detta distribuzione potrà essere oggetto di ottimizzazione in fase di esecuzione del contratto/sorveglianza lavori: a tale scopo il Dipartimento, d'intesa con la Ditta aggiudicataria, definirà le eventuali variazioni all'ubicazione dei vari materiali.

La fornitura comprenderà il materiale di caricamento indicato nell'Allegato 1 al presente documento che, pertanto, dovrà essere compreso nel prezzo unitario. Detto materiale dovrà essere di ottima qualità e prodotto da primarie ditte dell'Unione Europea. Le caratteristiche del materiale proposto formeranno oggetto di valutazione.

Il materiale indicato nell'Allegato 2 non fa parte della fornitura.

19.8 DOCUMENTAZIONE DI CORREDO

Oltre alla documentazione tecnico-legale di accompagnamento del mezzo, necessaria per l'immatricolazione VF del veicolo, la documentazione di corredo, interamente in italiano, dovrà essere fornita in due copie per ciascun veicolo, una cartacea e una su supporto informatico, è dovrà essere costituita da:

- LIBRETTO/I di uso e manutenzione dell'autotelaio e delle attrezzature dell'allestimento;
- TABELLA delle operazioni di manutenzione, dell'autotelaio e delle attrezzature dell'allestimento, con indicazione dei materiali da sostituire ad ogni intervento e delle ore di manodopera necessarie;
- CATALOGO completi delle parti di ricambio, dell'autotelaio e delle principali attrezzature dell'allestimento, con i relativi prezzi;
- TEMPARIO delle operazioni di riparazione e/o manutenzione dell'autotelaio e delle attrezzature in fornitura;
- ELENCO OFFICINE AUTORIZZATE, per l'assistenza successiva alla vendita (garanzia e manutenzione programmata) dell'autotelaio, esistenti sul territorio nazionale, in lingua italiana (questo da fornire già in fase di offerta, vedasi punto 8. -25)
- ELENCO OFFICINE AUTORIZZATE, per l'assistenza successiva alla vendita (garanzia e manutenzione programmata) dell'allestimento, esistenti sul territorio nazionale, in lingua italiana (questo da fornire già in fase di offerta, vedasi punto 8. -26)
- MANUALE DI ISTRUZIONE, di contenuto esclusivamente didattico, inerente le principali caratteristiche tecniche, le modalità di funzionamento e di corretto uso, i controlli e le operazioni di manutenzione delle varie parti e attrezzature del mezzo allestito (ad es.: autotelaio, motore, organi accessori, impianto di trasmissione potenza, impianto idrico, allestimento, attrezzature installate e caricate; sistemi di segnalazione, di comando e di sicurezza).

Ulteriori due copie (di cui una in formato digitale firmata digitalmente) della documentazione sopra elencata dovranno essere fornite in fase di esecuzione del contratto alla stazione appaltante.

20. ASSISTENZA SUCCESSIVA ALLA VENDITA

20.1 GARANZIA

L'impresa aggiudicataria garantisce, a partire dalla data di presa in carico da parte dei Comandi assegnatari, per un periodo di tre anni (36 mesi), gli autoveicoli allestiti (autotelaio e allestimento) e il materiale

di caricamento previsto in fornitura (Allegato 1) da qualsiasi difetto o deterioramento, sempre che questo non derivi da uso anomalo, da inidonea conservazione o da forza maggiore: tale motivo di esclusione dovrà essere dimostrato dalla impresa stessa tenendo conto che, comunque, trattandosi di mezzi di soccorso, si deve considerare normale un uso particolarmente gravoso degli stessi (vedasi 19.1). Sarà favorevolmente valutato un periodo più lungo di garanzia, fino ad un periodo complessivo massimo di otto anni.

L'intervento in garanzia comprenderà materiali e manodopera e dovrà poter essere prestato nel Centro di assistenza specifico (autotelaio o allestimento) più prossimo a quello in cui il veicolo si trova, o tramite officina mobile. Qualora l'intervento debba essere svolto presso una sede situata in una regione diversa da quella in cui il veicolo si trova, lo stesso dovrà essere trasferito a cura e spese della Ditta.

L'organizzazione di assistenza interverrà per i guasti coperti dalla garanzia entro 72 ore dalla richiesta. Il fermo macchina dovrà essere limitato al tempo strettamente necessario ai lavori di riparazione, ritenuto non eccedente i 5 giorni lavorativi.

Qualora l'intervento di riparazione superi detto periodo (72 ore più 5 giorni lavorativi) la garanzia dovrà essere estesa per un numero di giorni pari ai giorni eccedenti (calcolati a partire da giorno della comunicazione del guasto in garanzia fino al giorno della comunicazione del ripristino, detratti 8 giorni).

Non saranno valutate offerte di manutenzione programmata successive ai periodi di garanzia proposta.

20.2 MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Gli autoveicoli allestiti (autotelaio e allestimento) dovranno essere assistiti, a partire dalla data di presa in carico da parte dei Comandi assegnatari, per un periodo corrispondente al periodo di garanzia proposto, da un servizio di manutenzione programmata (tagliandi).

In tale periodo, la Ditta provvederà senza ulteriori oneri per il Dipartimento, ad eccezione della consegna e del ritiro del veicolo presso l'officina più vicina, ad effettuare tutti gli interventi di manutenzione previsti nella/e tabella/e di manutenzione. A tale proposito, le manutenzioni programmate offerte per l'autotelaio e per l'allestimento (vedasi punto 8. -23 e punto 8. -24) saranno oggetto di valutazione.

Gli interventi dovranno essere effettuati, previo accordo, in una giornata di lavoro, sia per la parte autotelaistica che di allestimento. Gli interventi effettuati daranno luogo a garanzia almeno fino al successivo intervento di manutenzione per le parti mantenute.

Restano esclusi dagli oneri a carico della Ditta i soli materiali di consumo la cui sostituzione non sia prevista dalle tabelle di manutenzione: a titolo di esempio saranno esclusi i materiali d'attrito dei freni, mentre saranno inclusi gli oli lubrificanti. I materiali a carico della Ditta e quelli a carico del Dipartimento devono essere distinti in fase di offerta, con elenchi inseriti nei documenti di cui ai punti 8. -23 e 8. -24.

La Società dovrà fornire al Dipartimento, con frequenza bimestrale, la reportistica degli interventi in "Garanzia" effettuati, ovvero per "Servizio di manutenzione programmata", indicando la targa VF del veicolo sottoposto all'intervento e gli inconvenienti riscontrati e poi sanati. Detti interventi saranno effettuati, previo accordo, ove possibile in una giornata di lavoro, sia per la parte autotelaistica che di allestimento. Gli interventi effettuati daranno luogo a garanzia almeno fino al successivo intervento di manutenzione.

20.3 RETE DI ASSISTENZA

Tutti i ricambi dovranno essere fornibili per almeno 15 anni decorrenti dall' accettazione della fornitura.

Il deposito cauzionale definitivo sarà svincolato, nella percentuale di legge, solo al termine della scadenza dell'ultimo periodo di manutenzione programmata ed a seguito di verifica che sarà effettuata a cura del Dipartimento, dell'ottemperanza agli obblighi assunti dalla Ditta.

La rete di assistenza dovrà essere quella esistente all'atto della presentazione dell'offerta. Qualora la Ditta non

possedesse in proprio un sistema di assistenza come richiesto potrà usufruire di altra rete assistenziale di idonea capacità tecnica secondo forme giuridiche previste dal D.Lgs.163/2006.

Le reti di assistenza dovranno essere descritte sia per il telaio di base che per l'allestimento antincendio qualora distinte. La descrizione comprenderà ragione sociale, indirizzo completo e recapito telefonico di ciascun punto di assistenza, nonché il numero di officine mobili.

La Ditta aggiudicataria, che rimane la sola responsabile del servizio di assistenza per i veicoli e le attrezzature fornite, dovrà produrre con cadenza semestrale idoneo report indicante, per ciascun veicolo, gli interventi in garanzia e di manutenzione programmata eseguiti, nonché l'elenco dei mezzi che non hanno ancora provveduto agli interventi programmati. In caso di sostituzione di un centro di assistenza con altro ubicato nella medesima provincia (o nella medesima regione per l'allestimento), la Ditta aggiudicataria dovrà darne tempestiva comunicazione al Dipartimento.

Per i centri di assistenza relativi all'allestimento antincendio la Ditta offerente dovrà produrre una dichiarazione che attesti la capacità tecnica e la disponibilità all'effettuazione del servizio di assistenza da parte dei centri elencati.

Per i centri di assistenza relativi all'autotelaio dovrà essere fornita la documentazione originale del produttore dello stesso per l'assistenza in Italia, corredata di dichiarazione che confermi la garanzia e l'assistenza nei termini indicati nell'offerta.

Per l'ammissione alla gara è richiesta almeno la seguente rete di assistenza:

- Centri di assistenza per il telaio di base: almeno 1 centro in ogni regione (escluso il Trentino Alto Adige e la Valle d'Aosta);
- Centri di assistenza specifica per l'allestimento: almeno un centro di assistenza in ciascuna delle seguenti 5 zone: Italia Nord (Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna), Italia Centro (Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo), Italia Sud (Campania, Basilicata, Molise, Puglia, Calabria), Sardegna e Sicilia; almeno un'officina mobile in grado di intervenire entro i tempi stabiliti su tutto il territorio nazionale.

Una rete di assistenza più estesa sarà favorevolmente valutata come specificato più avanti.

21. UNITÀ PROTOTIPO E MODALITÀ DI CONSEGNA

Entro 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi decorrenti dal messaggio di PEC di comunicazione della esecutività del contratto la Ditta aggiudicataria approntera un prototipo dell'automezzo in fornitura completamente allestito, caricato con il materiale previsto nell'allegato 1, e corredato della documentazione prevista al punto 19.8, nonché del documento rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al punto 18. di un'apposita Commissione di valutazione nominata dal Dipartimento.

L'approntamento del prototipo dovrà avvenire in Italia presso idonea struttura indicata dalla Ditta aggiudicataria. La Commissione potrà eseguire tutte le prove e verifiche che riterrà necessarie, e comunque dovrà svolgere le operazioni previste per il collaudo e indicate al punto 22.

Per il prototipo la prova su strada sarà integrata da prove su circuito attrezzato per le verifiche di stabilità dinamica del mezzo, di frenata e di conduzione in diverse condizioni di aderenza anche differenziata, con le modalità indicate al riguardo dalle EN 1846, oltre a ogni altra prova di guida che la Commissione riterrà opportuna.

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese necessarie per i materiali, le attrezzature nonché le spese necessarie per le prove su circuito e per tutte le operazioni di cui al precedente paragrafo. Saranno inoltre a carico della Ditta eventuali spese per i danni al personale ed alle cose che dovessero verificarsi nel corso delle prove per il cattivo funzionamento del mezzo, dei suoi sottosistemi o delle attrezzature.

Qualora, in seguito alle prove si rendessero necessari rabbocchi, riparazioni o sostituzioni, la Ditta si obbliga ad ese-

guirli a propria cura e spese nel più breve tempo possibile.

Il personale autista ed ausiliario addetto alla esecuzione delle prove, comprese quelle riguardanti la funzionalità dell'allestimento antincendi, dovrà essere reperito dalla Ditta, salva la facoltà della Commissione di sostituire il predetto personale, in tutto o in parte, con proprio personale nel caso di prove su circuito. Per lo svolgimento delle prove su viabilità pubblica i veicoli saranno muniti di targa "prova", assicurati a cura della Ditta e condotti da personale della stessa.

In caso di esito pienamente favorevole delle prove e verifiche svolte dalla Commissione, il relativo verbale costituirà anche favorevole collaudo tecnico-amministrativo del prototipo da parte della Commissione stessa.

Acquisiti gli atti prodotti dalla Commissione il Dipartimento avrà facoltà di:

- approvare il prototipo e dare mandato alla Ditta di realizzare il completamento della fornitura;
- considerare rivedibile il prototipo, facendo propri i rilevi mossi dalla suddetta Commissione, indicando il termine per lo svolgimento di nuove prove;
- respingere il prototipo a seguito di gravi ed insanabili mancanze (come ad esempio difetti inficianti la sicurezza) o non rispondenza al capitolato o all'offerta.

In caso di approvazione del prototipo da parte della Commissione, il Dipartimento procederà alla sua accettazione e, conseguentemente, la Ditta potrà procedere all'emissione di relativa fattura.

La Ditta dovrà approntare al collaudo per il completamento della fornitura, anche per lotti, comunque entro il termine ultimo di 150 (centocinquanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione dell'accettazione del prototipo da parte del Dipartimento.

La consegna della fornitura, o di ogni singolo lotto, avverrà dopo favorevole collaudo e accettazione da parte del Dipartimento, che avrà luogo presso idonea struttura in Italia indicata dalla Ditta.

La targa VF di immatricolazione sarà fornita dal Dipartimento e installata a cura della Ditta sui veicoli positivamente collaudati, preliminarmente alla consegna.

La Ditta si impegna a ricoverare e custodire fino alla consegna i veicoli e l'attrezzatura costituenti la fornitura o il lotto collaudato ed accettato in locali propri (o dei quali disponga) senza alcun compenso. Durante tale periodo resteranno a carico della Ditta le spese per la custodia e l'assicurazione dei mezzi e del materiale di caricamento contro danni di qualsiasi genere, incendio e furto compresi.

Il Dipartimento comunicherà alla Ditta, unitamente all'accettazione della fornitura o di ogni singolo lotto collaudato, i Comandi dipendenti incaricati del ritiro dei mezzi e delle attrezzature.

La proprietà dei veicoli e del materiale di caricamento costituente la fornitura o il lotto collaudato è trasferita al Dipartimento a decorrere dalla data del verbale di consegna, che sarà firmato dagli incaricati del ritiro e da un rappresentante della Ditta, e a cura di quest'ultima sarà trasmesso al Dipartimento.

Gli autoveicoli allestiti saranno consegnati in condizione di pronto all'impiego. Tale condizione dovrà risultare dai verbali di consegna.

Gli automezzi dovranno essere completi del materiale di caricamento previsto nel presente Capitolato e nell'Allegato 1, di trousse di attrezzi di comune impiego, del kit per la riparazione di emergenza dei pneumatici, delle calzatoie, del martinetto di sollevamento del mezzo, delle catene da neve per le ruote motrici.

All'atto della consegna il personale del Comando assegnatario dovrà essere edotto sulle principali caratteristiche del veicolo e sulle modalità di uso e di manutenzione.

22. COLLAUDO

Il collaudo consisterà nell'accertamento della rispondenza alle caratteristiche contrattuali dei mezzi allestiti e della relativa documentazione, della attrezzatura di caricamento fornita e della relativa documentazione, con particolare

attenzione:

- alle caratteristiche oggetto di valutazione in fase di gara;
- alla normativa vigente all'atto della presentazione dell'offerta in termine di circolazione dei veicoli su strada (vedasi punto 18.);
- alle direttive di prodotto comunitarie applicabili alle attrezzature fornite, da accertarsi mediante verifica della presenza delle relative certificazioni e marcature CE;
- all'offerta presentata dalla Ditta e accettata dal Dipartimento ed alle sue eventuali varianti contrattuali concordate e formalizzate;
- al presente Capitolato tecnico, per quanto non definito nell'offerta tecnica.

Oltre ad ogni accertamento che la Commissione riterrà utile eseguire, dovranno comunque essere svolti i seguenti esami, controlli e prove:

1. esame degli automezzi nel loro complesso, della qualità visibile delle lavorazioni e dei materiali impiegati, dei montaggi, delle finiture, con rilevazione del numero di telaio dell'automezzo e della furgonatura;
2. esame delle attrezzature di caricamento del mezzo facenti parte della fornitura, mediante verifica delle caratteristiche rispetto all'offerta e al Capitolato tecnico, con rilevazione del numero di matricola ove presente;
3. rilevazione delle misure, dei dati di ingombro e di peso, in ordine di marcia con veicolo scarico e a pieno carico (alla massa complessiva);
4. determinazione sperimentale dell'angolo di ribaltamento statico del veicolo alla massa complessiva, con prova condotta secondo le indicazioni fornite al punto 5.1.1.2 *"Static stability"* della UNI EN 1846- 2 (Gennaio 2010), senza bloccare le sospensioni del veicolo;
5. prova di marcia su strada, su percorso complessivo di almeno 50 km, altimetricamente e planimetricamente vario; nel corso di tale prova saranno rilevati i dati di velocità massima e accelerazione;
6. rilevazione del diametro minimo di volta fra marciapiedi e del diametro minimo di volta tra muri;
7. prova di frenatura, con veicolo a vuoto ed a pieno carico, effettuata a varie velocità; nell'esperimento effettuato a velocità prossima alla massima raggiungibile, con il disinnesto della marcia e senza correzione di traiettoria, l'automezzo non dovrà deviare sensibilmente dalla traiettoria rettilinea originale;
8. verifica delle prestazioni operative del complesso idrico del mezzo allestito;
9. verifica dei dispositivi di controllo, di comando e di sicurezza nelle condizioni più sfavorevoli di funzionamento di detto complesso;
10. prova di funzionamento prolungato del complesso idrico alle prestazioni nominali di capitolato, della durata di almeno tre ore;
11. prova di funzionamento prolungato del complesso idrico in regime vario, comprendente l'utilizzazione alternata di tutte le mandate e comprendente altresì periodi a massima prestazione della pompa della durata di almeno un'ora;
12. controllo del regolare funzionamento del kit di avviamento rapido del veicolo, del pronto funzionamento dei servizi ad esso connessi e della celerità di apprestamento alla attività a partire dalla condizione di serbatoi aria freni vuoti;
13. prova idraulica del serbatoio, da sottoporsi ad una sovra-pressione di 10 kPa (1 m c.d.a.) rispetto alla pressione atmosferica, senza che si verifichino trasudi e/o perdite; inoltre si effettuerà la prova di

rifornimento da sorgente esterna (esempio: altro automezzo della fornitura): con mandata a 12 bar su una tubazione da 70 mm senza riduttore di pressione non dovranno verificarsi danneggiamenti.

Le operazioni di cui ai punti 1 e 2 saranno estese a tutte le unità costituenti il lotto approntato al collaudo.

Le operazioni di cui ai punti da 3 a 13 saranno eseguite su campione estratto a sorte fra le unità del lotto, di entità numerica definita dalla Commissione di collaudo e comunque non inferiore al 5% arrotondato all'unità superiore + 1 unità.

La Commissione di collaudo indicherà i numeri di telaio sorteggiati.

Inoltre saranno eseguite prove per verificare che, con trasmettitore radio in funzione, i dispositivi elettronici ed elettrici in dotazione al veicolo allestito funzionino in modo corretto ed inoltre che tali dispositivi non pregiudichino l'efficienza dell'apparato R.T. Si effettueranno prove pratiche di ricezione e di trasmissione con veicolo in marcia a diverse velocità, con funzionamento contemporaneo dei dispositivi (di segnalazione, di allarme, etc.) di bordo, effettuando collegamenti con la stazione fissa del Comando VVF più vicino, commutando su ponte radio. Le comunicazioni dovranno risultare chiaramente comprensibili.

La Commissione potrà svolgere in proprio le prove necessarie agli accertamenti richiesti, o richiederne lo svolgimento presso laboratori di propria fiducia, o infine accettare certificazioni ed omologazioni da parte di enti e laboratori specializzati.

Rispetto ai valori contrattuali saranno ammesse, ad integrazione di quelle stabilite dalla normativa vigente, le seguenti tolleranze:

- prestazioni idrauliche: libera in aumento, non superiore al 5% in diminuzione (come somma delle tolleranze percentuali su pressione a portata);
- tempo di aspirazione: libero in diminuzione, non superiore al 5% in aumento, restando fissata l'altezza geodetica di aspirazione;
- capacità idrica del serbatoio: 5% in aumento, 2,5% in diminuzione;
- non sono ammesse tolleranze in aumento rispetto ai dati limite della normativa sulla circolazione su strada per quanto riguarda le masse totali a terra e gli ingombri del veicolo allestito;
- angoli di attacco e di uscita: 5% in diminuzione, libero in aumento;
- l'altezza minima da terra; 5% in diminuzione, libero in aumento;
- tolleranze per prestazioni stradali: 5% in aumento o in diminuzione per i dati di velocità e di accelerazione; nessuna tolleranza in aumento rispetto alla normativa per quanto riguarda gli spazi di frenatura;

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese necessarie per i materiali e le attrezzature, necessarie al collaudo, nonché le spese per i danni al personale ed alle cose che dovessero verificarsi per il cattivo funzionamento dei mezzi, dei loro sottosistemi o delle attrezzature.

Qualora, in seguito alla prova di collaudo si rendessero necessari rabbocchi, riparazioni o sostituzioni, la Ditta si obbliga ad eseguirli a propria cura e spese nel più breve tempo possibile.

La Ditta metterà a disposizione il personale per l'esecuzione delle prove idrauliche sul gruppo antincendio; detto personale curerà anche la risistemazione a bordo del veicolo del materiale di caricamento (raccordi, divisori, tubazioni) eventualmente utilizzato per le prove dette.

Il personale autista ed ausiliario addetto alla esecuzione delle prove dovrà essere reperito dalla Ditta, salva la facoltà della Commissione di collaudo di sostituire il predetto, in tutto o in parte, con proprio personale.

Per lo svolgimento delle prove su viabilità pubblica i veicoli saranno muniti di targa "prova", assicurati a

cura della Ditta e condotti da personale della stessa.

23. CARATTERISTICHE DEL FORNITORE

La ditta aggiudicataria dovrà definire il "Piano di Qualità" approvato dal Responsabile tecnico della produzione e dal Responsabile della funzione qualità aziendale.

In detto Piano la ditta dovrà descrivere in dettaglio come, dove e quando intenderà soddisfare i requisiti della normativa predetta sia nei propri stabilimenti che in quelli dei suoi eventuali fornitori che devono gestire la "Qualità" e quanto serva a dimostrare la "Qualità" dei materiali da fornire in relazione al Capitolato tecnico.

Se richiesto, detto "Piano di Qualità" dovrà essere inoltrato al Dipartimento appaltante, prima della comunicazione della data di inizio lavorazioni; esso costituisce la base per le operazioni di sorveglianza previste dalla fornitura dei materiali in provvista.

La ditta, inoltre, deve presentare al collaudo quanto oggetto della fornitura in argomento, allegando alla documentazione prevista un "Certificato di Conformità" firmato dal Responsabile della Funzione qualità aziendale e dal Responsabile tecnico della produzione, che dovranno essere all'uopo indicati nel "Piano di Qualità".

Nel caso di Raggruppamento di imprese, tale Certificato dovrà essere firmato dai sopra citati Responsabili delle singole imprese raggruppate, con riferimento alle sole lavorazioni eseguite da ciascuna.

I documenti aziendali, che danno l'evidenza obiettiva delle prove e delle verifiche eseguite per dimostrare la conformità ai requisiti tecnici contrattuali di quanto deve essere fornito (fascicolo tecnico del veicolo allestito), sono archiviati presso la Ditta e disponibili, per essere visionati dalla Commissione di Collaudo o dal sorvegliante dei lavori.

24. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

24.1 METODO DI VALUTAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" ai sensi del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, Parte II, Titolo I, Capo III, Sez. V, articolo 81 e seguenti. Questa sarà individuata, da apposita Commissione giudicatrice, fra le offerte che risulteranno rispondenti alle prescrizioni del presente documento, con l'attribuzione di un massimo di 100 punti in base agli elementi riportati di seguito:

1) PREZZO UNITARIO PER VEICOLO CON CARICAMENTO PREVISTO IN FORNITURA	punti	40
2) PREGIO TECNICO	punti	50
3) ASSISTENZA	punti	10
Somma	**punti**	**100**

Il punteggio complessivo di ciascuna offerta sarà ottenuto dalla somma dei punti relativi ai vari elementi di valutazione.

È cura ed interesse delle ditte partecipanti fornire esattamente tutti i dati richiesti dal presente documento in quanto, in sede di valutazione:

- verranno utilizzati soltanto i dati certi (a puro titolo di esempio: ad una altezza minima da terra dichiarata maggiore di 22 cm senza indicazione del valore esatto verrà attribuito il punteggio spettante in relazione all'altezza di 22 cm);
- in caso di incongruenze nei dati forniti, nei calcoli sarà utilizzato il valore che darà luogo al punteggio più basso;
- alla Ditta che ometta del tutto i dati di cui trattasi, non consentendo quindi di rintracciarli, verrà attribuito un punteggio pari a 0 (zero) per la specifica voce mancante.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata dalla somma punteggi più alta. Il calcolo del punteggio di ogni singolo elemento è fissato alla seconda cifra decimale arrotondata per difetto o per eccesso tenendo conto della terza cifra decimale (da 0 a 4 o da 5 a 9).

Per ciascun elemento oggetto di valutazione, il punteggio sarà attribuito come indicato di seguito.

Prezzo unitario minore (prezzo min.)

Con il prezzo unitario minore si premia il valore più basso offerto attraverso la seguente formula:

$$\textbf{punteggio} = W \times V_{mig} / V_a$$

Dove :

W = punteggio massimo attribuibile;

V_a = valore offerto;

V_{mig} = valore migliore, cioè il più basso fra tutte le offerte.

Esempio: prezzo unitario; 40 punti **prezzo minore**; offerte 180.000 €, 200.000, € 220.000 €.

Punteggio disponibile W = 40

V_{a1} = 180.000 € = V_{mig}

V_{a2} = 200.000 €

V_{a3} = 220.000 €

Punteggi:

1. all'offerta migliore (180.000 €) va il punteggio massimo: $punteggio_1$ = 40,00 punti;
2. $W \times V_{mig} / V_{a2} = 40 \times 180.000 / 200.000 = 36$ → $punteggio_2$ = 36,00 punti
3. $W \times V_{mig} / V_{a3} = 40 \times 180.000 / 220.000 = 32{,}72727$ → $punteggio_2$ = 32,73 punti (arrotondamento).

Quantitativo Massimo

Per gli elementi di valutazione di natura quantitativa, si premia il valore più alto attraverso la seguente formula:

$$\textbf{punteggio} = W \times V_a / V_{mig}$$

Dove :

W = punteggio massimo attribuibile;

V_a = valore offerto;

V_{mig} = valore migliore, cioè il più alto fra tutte le offerte.

Esempio: volume complessivo dei vani laterali per il caricamento nella furgonatura; 3 punti **al maggiore** incremento rispetto al valore minimo di 6500 litri; offerte 7000 litri, 7600 litri, 8100 litri.

Punteggio disponibile W = 2

V_{a1} = 7000 l – 6500 l = 500 l

V_{a2} = 7600 l – 6500 l = 1100 l

V_{a3} = 8100 l – 6500 l = 1600 l = V_{mig}

Punteggi:

1. $W \times V_{a1} / V_{mig} = 3 \times 500 / 1600 = 0{,}9375$ → $punteggio_1$ = 0,94 (arrotondamento).

2. $W \times V_{a2} / V_{mig} = 3 \times 1100 / 1600 = 2{,}0625 \rightarrow$ punteggio$_2$ = 2,06 (arrotondamento).
3. all'offerta migliore (8100 litri, 1600 litri di incremento) va il punteggio massimo: punteggio$_3$= 3,00 punti;

Lineare

Per gli elementi di valutazione di natura quantitativa per i quali viene fornita esplicitamente una dipendenza lineare del punteggio da un parametro (valore offerto, incremento rispetto a un minimo, riduzione rispetto a un massimo) e un punteggio limite, si applica la dipendenza detta, anche per valori frazionari, fino al punteggio limite indicato.

Esempio: massa ammissibile sull'asse anteriore; 0,1 **punti per ogni** 100 kg di **incremento** rispetto al valore minimo di 5200 kg, fino a un massimo di 2 punti; offerte 6200 kg, 6935 kg, 8100 kg, 8200 kg.

V_{a1} = 6200 kg – 5800 kg = 400 kg

V_{a2} = 6935 kg – 5800 kg = 1135 kg

V_{a3} = 8100 kg – 5800 kg = 2300 kg

V_{a4} = 8200 kg – 5800 kg = 2400 kg

Punteggi:

1. $0{,}1 \times V_{a1} / 100 \text{ kg} = 0{,}1 \times 400/100 = 0{,}4 \rightarrow$ punteggio$_1$ = 0,40 punti
2. $0{,}1 \times V_{a2} / 100 \text{ kg} = 0{,}1 \times 1135/100 = 1{,}135 \rightarrow$ punteggio$_2$ = 1,14 punti (arrotondamento);
3. $0{,}1 \times V_{a3} / 100 \text{ kg} = 0{,}1 \times 2300/100 = 2{,}3 \rightarrow$ punteggio$_3$ = 2,00 punti (superato il punteggio massimo);
4. $0{,}1 \times V_{a4} / 100 \text{ kg} = 0{,}1 \times 2400/100 = 2{,}4 \rightarrow$ punteggio$_4$ = 2,00 punti (superato il punteggio massimo).

Esempio: angoli di attacco e di uscita: 0,5 **punti per ogni** grado del **parametro** A, fino a un massimo di 3 punti.

Offerta 1: angolo di attacco 15°, angolo di uscita 16°

incremento angolo di attacco rispetto al minimo richiesto 15°-13° = 2°
incremento angolo di uscita rispetto al minimo richiesto 16°-12° = 4°
parametro A = minore dei due incrementi = 2° → Va1 = 2°

Offerta 2 : angolo di attacco 19°, angolo di uscita 13°

incremento angolo di attacco rispetto al minimo richiesto 19°-13° = 6°
incremento angolo di uscita rispetto al minimo richiesto 17°-12° = 5°
parametro A = minore dei due incrementi = 5° → Va2 = 5°

Offerta 3 : angolo di attacco 20°, angolo di uscita 20°

incremento angolo di attacco rispetto al minimo richiesto 20°-13° = 7°
incremento angolo di uscita rispetto al minimo richiesto 20°-12° = 8°
parametro A = minore dei due incrementi = 7° → Va1 = 7°

Punteggi:

1. $0{,}5 \text{ punti}/^\circ \times V_{a1} = 0{,}5 \times 2 = 1 \rightarrow$ punteggio$_1$ = 1,00 punti
2. $0{,}5 \text{ punti}/^\circ \times V_{a2} = 0{,}5 \times 5 = 2{,}5 \rightarrow$ punteggio$_2$ = 2,50 punti;
3. $0{,}5 \text{ punti}/^\circ \times V_{a3} = 0{,}5 \times 7 = 3{,}5 \rightarrow$ punteggio$_3$ = 3,00 punti (superato il punteggio massimo);

Presenza o assenza di un dispositivo o di una caratteristica (no/sì)

Per gli elementi del tipo no/sì, ad esempio presenza (sì) o assenza (no) di un dispositivo o di una caratteristica, si attribuiscono i punteggi esplicitamente indicati per il caso che ricorre.

Esempio: assistenza alla partenza in salita valutazione no/sì punteggio 0/1

presenza del dispositivo di assistenza alla partenza in salita 1 punto

assenza del dispositivo di assistenza alla partenza in salita 0 punti

Nel caso tutte le offerte, relativamente al parametro "no/sì" in esame, corrispondano ad un "no" (assenza), a tutte verrà attribuito il punteggio nullo per il parametro.

Qualitativo

Per gli elementi a valutazione qualitativa (ad es. le migliorie), il punteggio per ciascuna voce sarà determinato secondo quanto previsto dall'allegato P al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 al punto II) lett. a) num.4.

I coefficienti per ogni singola voce saranno determinati come media dei coefficienti compresi tra 0 e 1 e attribuiti discrezionalmente, in relazione alle esigenze del C.N.VV.F., dai singoli commissari secondo il seguente criterio:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Scarso	0,0

Ognuno dei Componenti della Commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione qualitativa che sarà poi convertita nel relativo valore numerico, come da detta tabella. I valori numerici saranno poi sommati tra di loro; il risultato ottenuto sarà poi parametrato al punteggio massimo attribuibile dalla singola voce prevista dal Capitolato tecnico.

Al riguardo si precisa comunque che non saranno considerate migliorie le caratteristiche, pure proposte come tali, qualora:

- ciò che viene proposto in realtà è già richiesto in capitolato;
- ciò che viene proposto è già oggetto di specifica valutazione;
- ciò che viene proposto non è ritenuto una miglioria a insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice in relazione all'impiego dell'automezzo.

Viceversa, potranno essere considerati migliorie elementi anche non specificamente indicati come migliorie nell'offerta, ma, comunque, ritenuti tali dalla Commissione a suo insindacabile giudizio.

24.2 ELEMENTI VALUTATI E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

I punteggi verranno attribuiti secondo la seguente tabella.

Le voci sono espresse in forma sintetica; per i dettagli fare riferimento ai punti indicati a fianco di ciascuna.

Elemento in valutazione	Criterio (vedasi 24.1)	Punte24.1

PREZZO UNITARIO NETTO IVA

Prezzo unitario al netto dell'I.V.A. per veicolo completo del caricamento indicato nell'Allegato 1, non superiore a quello posto a base di gara di € 230.000,00 (duecentotrentamila/00); sarà attribuito il massimo punteggio al minor prezzo.			
Prezzo unitario come sopra definito	prezzo unitario minore	Sarà attribuito il punteggio massimo al minor prezzo	40

PREGIO TECNICO

In relazione alle indicazioni di merito fornite nel presente documento saranno valutati gli elementi di seguito indicati assieme al criterio di valutazione e al punteggio massimo per ciascun elemento.

#	parametro di valutazione	criterio attribuzione punteggio		punteggio massimo attribuibile
1	Massa ammissibile asse anteriore (punto 19.1.1-3)	lineare	0,1 punti per ogni 100 kg di incremento rispetto al valore minimo di 5200 kg,	2
2	Massa ammissibile asse posteriore (punto 19.1.1-4)	lineare	0,2 punti per ogni 100 kg di incremento rispetto al valore minimo di 10500 kg,	3
3	Diametro di volta fra muri (punti 19.1.1-7e 8. .9)	lineare	0,2 punti per ogni 10 cm di riduzione rispetto al valore massimo di 14,5 m,	3
4	Angoli di attacco e di uscita (punto 19.1.1-9)	lineare	0,5 punti per ogni grado del parametro A	3
5	Altezza minima da terra fra gli assi (punto 19.1.1-11)	lineare	0,2 punti per ogni cm di incremento rispetto al valore minimo di 20 cm	1
6	Angolo di ribaltamento statico δ (punto 19.1.1-12)	lineare	1 punto per ogni grado di incremento rispetto al valore minimo di 32°	2
7	Cilindrata totale (punto 19.1.2)	lineare	0,1 punti per ogni 200 cc di incremento rispetto al valore minimo di 5700 cc	1
8	Limite inferiore (L) del campo di velocità di rotazione con coppia non inferiore a 1000 Nm (punto 19.1.2)	lineare	0,2 punti per ogni 100 giri/min di riduzione rispetto al valore massimo di 1200 giri/min	1
9	Possibilità spostamenti a bassa velocità mezzo con presa di forza inserita (punto 19.1.3)	no/sì	0/1 punto	1
10	Scarico posto in alto oltre l'altezza della cabina (punto 19.1.2)	no/sì	0/1 punto	1
11	Azione (disinseribile) del freno di stazionamento anche sull'asse anteriore (punto 19.1.2)	no/sì	0/1 punto	1
12	Assistenza partenza in salita (punto 19.1.4)	no/sì	0/1 punto	1

13	Caratteristiche antischiacciamento della cabina volte alla protezione dell'equipaggio dallo schiacciamento della cabina a seguito di impatti o ribaltamento (punti 19.3e 8. 7)	qualitativo	Sarà attribuita una valutazione superiore a migliore qualità proposta	3
14	Assenza di pedane per l'accesso ai vani di carico laterali della furgonatura, purché superflue (punto 19.4.1)	no/sì	0/1 punto	1
15	Tubi di aspirazione, valvola di fondo e relative chiavi di serraggio alloggiati nella parte più bassa della furgonatura (punto 19.4.1)	no/sì	0/1 punto	1
16	Volume complessivo dei vani laterali per il caricamento nella furgonatura (punto 19.4.1)	quantitativo massimo	Sarà attribuito il punteggio massimo al maggiore incremento rispetto al valore minimo di 6500 litri	3
17	Capacità utile del serbatoio acqua antincendio (punto 19.5.1)	lineare	0,4 punti per ogni 100 litri di incremento rispetto al valore minimo di 2500 litri	1
18	Diametro interno minimo tubazione di riempimento serbatoio da pompa veicolo (punto 19.5.2)	lineare	0,3 punti per ogni incremento di ½" (mezzo pollice) rispetto al valore minimo di 1½" (un pollice e mezzo)	1
19	Qualità e adeguatezza dei seguenti sistemi: pompa antincendio e suoi comandi e controlli (punto 19.5.4), apparecchiature di mandata in alta pressione (punto 19.5.5), apparecchiatura fissa per la produzione di schiuma (punto 19.5.6)	qualitativo	Sarà attribuita una valutazione superiore a migliore qualità proposta	4
20	Sistema di estinzione con schiuma ad aria compressa o altri sistemi di riduzione consistente uso acqua antincendio (punto 19.5.8)	qualitativo	Sarà attribuita una valutazione superiore a migliore qualità proposta	5
21	Qualità dell'autotelaio di base proposto in relazione alle caratteristiche tecniche di progetto richieste	qualitativo	Sarà attribuita una valutazione superiore a migliore qualità proposta	4
22	Migliorie tecniche del veicolo completo (punti 19.6 e 19.1)	qualitativo	Sarà attribuita una valutazione superiore a migliore qualità proposta	4
23	Materiale di caricamento facente parte della fornitura (punto 19.7 e Allegato 1)	qualitativo	Sarà attribuita una valutazione superiore a migliore qualità proposta	3

	ASSISTENZA			
	In relazione alle indicazioni di merito fornite nel presente documento saranno valutati gli di seguito indicati assieme al criterio di valutazione e al punteggio massimo per ciascun elemento.			
24	Durata periodo di garanzia manutenzione programmata (punto 20.1 e punto 20.2)	quantitativo massimo	Sarà attribuito il punteggio massimo alla maggiore estensione del periodo oltre i 36 mesi.	2
25	Manutenzioni programmate offerte per l'autotelaio (punti 20.2 e 8. -23)	qualitativo	Sarà attribuita una valutazione superiore a migliore qualità proposta	2

26	Manutenzioni programmate offerte per l'allestimento (punti 20.2 e 8. -24)	qualitativo	Sarà attribuita una valutazione superiore a migliore qualità proposta	2
27	Dimensione della rete di assistenza per l'autotelaio: numero di province (escluse Aosta, Trento e Bolzano) nelle quali si trova almeno un centro di assistenza (punto 20.3)	lineare	0,0225 punti per ogni provincia in più rispetto al minimo di 18	2
28	Dimensione della rete di assistenza per l'allestimento: numero di regioni (escluse Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige) nelle quali si trova almeno un centro di assistenza (punto 20.3)	lineare	0,16 punti per ogni regione in più rispetto al minimo di 5	2

25. VARIE

Le Ditte concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte e dei progetti presentati o per atti ad essi inerenti, né risarcimenti per qualsiasi causa.

Dovrà essere proposta una sola soluzione che la Ditta giudicherà la più adeguata alle specifiche prestazioni richieste.

La Ditta aggiudicataria dovrà impiegare solo materiali, attrezzature, componenti e dispositivi prodotti da primarie Ditte, conformi alle normative e specifiche tecniche vigenti per ciascuno di essi, di facile reperibilità sul mercato nazionale per quanto riguarda i ricambi e i materiali di consumo.

La Ditta aggiudicataria potrà far eseguire determinate lavorazioni presso altra o altre Ditte specializzate nelle stesse, sotto la propria esclusiva responsabilità e secondo proprie indicazioni tecniche.

Per quanto riguarda sub-componenti e sub-lavorazioni l'unica e diretta responsabile verso il Dipartimento appaltante rimane sempre e solo la Ditta aggiudicataria; né ritardi ed inconvenienti, che potessero prodursi per qualsiasi motivo o a causa delle subfornitrici, o in fasi di trasporto dei materiali o dei componenti, possono essere invocati dalla Ditta aggiudicataria come discriminanti per concessioni di proroghe, condono di multe, accettazioni di materiali rifiutati al collaudo.

La Ditta aggiudicataria si obbliga inoltre a permettere il controllo delle lavorazioni da parte degli incaricati del Dipartimento anche presso le sedi di lavorazione e di stoccaggio delle ditte sub-fornitrici interessate.

La Ditta aggiudicataria è l'unica responsabile dell'osservanza delle Norme vigenti durante la costruzione e l'assemblaggio dei veicoli e fino alla consegna degli stessi.

Seguono: n. 7 allegati

Allegato 1 - "Materiale previsto in caricamento facente parte della fornitura";
Allegato 2 - "Materiale previsto in caricamento non facente parte della fornitura";
Allegato 3 - "Prospetto riepilogativo delle principali caratteristiche dell'offerta tecnica";
Allegato 4 - "Dichiarazione di offerta";
Allegato 5 - "Domanda di partecipazione e Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000, attestante i requisiti di ordine generale - art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.";
Allegato 6 - "Dichiarazione sostitutiva del Certificato iscrizione CCIAA, ai sensi del DPR 445/2000, attestante i requisiti di idoneità professionale - art. 39 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.";
Allegato 7 - Dichiarazione sostitutiva informazione antimafia familiari conviventi, ai sensi del DPR 445/2000.

ALLEGATO 1

al documento "Capitolato tecnico e disciplinare di gara

AUTOMEZZI ALLESTITI AD AUTOPOMPASERBATOIO DI MEDIE DIMENSIONI AD USO URBANO DA DESTINARE AI SERVIZI DI SOCCORSO

DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO"

MATERIALE PREVISTO IN CARICAMENTO

FACENTE PARTE DELLA FORNITURA

Quantità	Descrizione
n. 4	Tubi di aspirazione diametro 100 mm lunghezza 2m circa con chiavi di serraggio (vedasi Capitolato Tecnico punto 3.4.2)
n. 1	Valvola di fondo per tubazione di aspirazione (vedasi Capitolato Tecnico punto 3.4.2)
n. 2	Lampada portatile ricaricabile antideflagrante (gruppo II zona 1 ATEX) (vedasi Capitolato Tecnico punto 3.5.7-6)
n. 1	Lancia erogatrice per il naspo posteriore: di tipo con impugnatura e comando aperto/chiuso con commutazione del getto (pieno, frazionato, nebulizzato) e regolazione della portata tramite ghiere sull'ugello; dovrà garantire una portata massima non inferiore a 150 litri/min con la mandata della pompa a 40 bar e la presenza del naspo avere pressioni di esercizio e scoppio non inferiore a quella del naspo. (vedasi Capitolato Tecnico punto 3.5.5)
n. 1	Lancia erogatrice per il naspo laterale: di tipo con impugnatura e comando aperto/chiuso con commutazione del getto (pieno, frazionato, nebulizzato) e regolazione della portata tramite ghiere sull'ugello; dovrà garantire una portata massima non inferiore a 80 litri/min con la mandata della pompa a 40 bar e la presenza del naspo avere pressioni di esercizio e scoppio non inferiore a quella del naspo. (vedasi Capitolato Tecnico punto 3.5.5)
n. 2	Lance a getto cavo da connettere alle manichette UNI EN 45

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
Ufficio Mezzi, Materiali e Attrezzature

ALLEGATO 2

al documento "Capitolato tecnico e disciplinare di gara

AUTOMEZZI ALLESTITI AD AUTOPOMPASERBATOIO DI MEDIE DIMENSIONI AD USO URBANO DA DESTINARE AI SERVIZI DI SOCCORSO

DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO"

MATERIALE PREVISTO IN CARICAMENTO

NON FACENTE PARTE DELLA FORNITURA

Quantità	Descrizione
n. 1	Ascia da sfondamento
n. 5	Autoprotettori completi con bombola 6 litri in composito
n. 2	Avvolgicavo elettrico con 20 m di cavo sezione 25 mmq e due prese protette
n. 2	Badile
n. 1	Barella spinale
n. 1	Cassa per braghe, cavi acciaio e grilli
n. 2	Cassetta portatubi alla francese per tubazioni DN45
n. 1	Cassetta pronto soccorso tipo VF
n. 1	Cassetta utensili
n. 1	Cesoia isolante
n. 1	Chiave per chiusini
n. 1	Chiave per idranti
n. 1	Chiave per portelli a muro
n. 2	Chiave stringi tubo prementi
n. 1	Colonnina idrante UNI 45 con saracinesca
n. 1	Colonnina idrante UNI 70 con saracinesca
n. 1	Confezione guanti usa e getta
n. 4	Cono di segnalazione
n. 1	Coperta sopravvivenza antiustione
n. 1	Diffusore 45/70
n. 1	Divisore UNI 70 femmina x 2 UNI 45 maschio con saracinesche
n. 1	Divisore UNI 70 femmina x 3 UNI 45 maschio con saracinesche
n. 1	Elettropompa sommersa per svuotamento
n. 1	Estintore a CO2 da 3 kg
n. 1	Estintore a CO2 da 9 kg
n. 1	Estintore a polvere da 6 kg
n. 1	Evacuatore fumi
n. 1	Faro 1000 lumen con treppiede estensibile da un metro (chiuso),cavo da 5m e spina
n. 2	Fascetta per tubi prementi 45

n. 2	Fascetta per tubi prementi 70
n. 4	Fascetta reggitubo di tipo meccanico
n. 1	Fioretto dielettrico isolante
n. 1	Fune di tipo statico da 12 mm – lunghezza 20 m con moschettone
n. 2	Fune di tipo statico da 8 mm – lunghezza 20 m con moschettone
n. 2	Guanti elettrici
n. 1	Kit cunei ripartitori di spinta (2 modi, 2 grandi, 2 piccoli)
n. 1	Kit cuscini di sollevamento (n. 3 cuscini di diverse misure, centralina, 2 bombole, cassetta accessori (riduttore, tubi, ecc)
n. 1	Kit idraulico da taglio (centralina idraulica, cesoia idraulica, divaricatore idraulico completo di catene e ganci, pompa manuale, pistone idraulico telescopico con prolunghe, tagliapedali idraulica, tranciatondini idraulica, rocchetto con tubazioni da 20 m)
n. 1	Kit N.B.C.R. (n.3 contenitori dimensioni 70x50x25 cm peso 50 Kg ca.)
n. 1	Kit tirfor portata min 1500 kg, con tirfor, taglia, palina ancoraggio, cavo almeno Φ11
n. 2	Lancia per schiuma bassa espansione
n. 4	Lancia UNI 45 con variazione di getto, valvola intercettazione e raccordi
n. 2	Lancia UNI 70 con variazione di getto, valvola intercettazione e raccordi
n. 1	Miscelatore di linea UNI 45
n. 1	Motosega con lama da 45 cm e trousse accessori
n. 1	Mototroncatore con disco da 45 cm e trousse accessori
n. 1	Nastro segnalazione
n. 1	Palanchino
n. 1	Piede di porco
n. 1	Raccordo doppia femmina UNI 45
n. 1	Raccordo doppia femmina UNI 70
n. 1	Raccordo doppio maschio UNI 45
n. 1	Raccordo doppio maschio UNI 70
n. 1	Rampone
n. 1	Riduttore UNI 70 femmina x 1 UNI 45 maschio
n. 1	Rivelatore portatile gas tipo combinato
n. 1	Sacco salvataggio pompiere (zaino circa 40x20x60cm 12kg)
n. 1	Sacco salvataggio pompiere (zaino circa 35x32x20cm 11kg)

n. 1 Scala a ganci pieghevole

n. 1 Scala all'italiana

n. 1 Scopa

n. 1 Tanichetta per trasporto carburanti da 10 litri

n. 1 Tanichetta per trasporto lubrificanti da 1 litro

n. 1 Telo portaferiti

n. 8 Tubazione flessibile antincendio UNI 45 lunghezza 20 m e raccordi

n. 8 Tubazione flessibile antincendio UNI 70 lunghezza 20 m e raccordi

n. 2 Tubazione gruppo idraulico da taglio

ALLEGATO 3

al documento “Capitolato tecnico e disciplinare di gara

AUTOMEZZI ALLESTITI AD AUTOPOMPASERBATOIO DI MEDIE DIMENSIONI AD USO URBANO DA DESTINARE AI SERVIZI DI SOCCORSO

DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO"

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE

DELL’OFFERTA TECNICA

Sez. 1 Caratteristiche generali

Sez.2 Elementi oggetto di specifica valutazione

ISTRUZIONI

- Compilare il prospetto in ogni sua parte, timbrare e siglare su ogni pagina
- I dati devono essere espressi nelle unità di misura usate nel prospetto
- Le varie voci sono espresse in forma sintetica; per i dettagli fare riferimento ai punti del capitolato tecnico indicati a fianco.

Timbro e sigla del legale rappresentante della ditta _____

Sezione 1 - Caratteristiche generali

Massa complessiva (dell'automezzo allestito (≤ 14000 kg)	vedasi 19.1.1.1	_____
Massa totale a terra ammissibile per l'autotelaio di base (≥ 15000 kg)	vedasi 19.1.1.2	_____
Lunghezza fuori tutto (≤ 7,00 m)	vedasi 19.1.1.5	_____
Larghezza (passaggio fra muri a specchietti chiusi) (≤ 2,50 m)	vedasi 19.1.1.6	_____
Passo (compreso fra 3300 mm e 3900 mm)	vedasi 19.1.1.8	_____
Carreggiata anteriore	-	_____
Carreggiata posteriore	-	_____
Altezza minima da terra sotto gli assi (≥ 15 cm)	vedasi 19.1.1.5.	_____
Altezza massima (≤ 3,20 m)	vedasi 19.1.1.13	_____
Motore: potenza massima (≥ 160 kW)	vedasi 19.1.2	_____
Motore: coppia massima non inferiore a 750 Nm nell'intervallo da 1200 giri/min a 2000 giri/min	vedasi 19.1.2	□ sì □ no
Motore: coppia massima	-	____ Nm da _____ giri/min a _____ giri/min
Conforme allo standard europeo sulle emissioni inquinanti (Euro V o più restrittivo)	vedasi 19.1.2	□ Euro V □ Euro VI

Timbro e sigla del legale rappresentante della ditta _____

Altezza da terra bordo inferiore presa di aspirazione motore (≥ 170 cm)	vedasi 19.1.2	_____
Altezza da terra apertura più bassa del percorso di aspirazione motore (≥ 50 cm)	vedasi 19.1.2	_____
Cambio di velocità: tipo (richiesto meccanico, sincronizzato, manuale)	vedasi 19.1.3	_____
Cambio di velocità: numero di marce in avanti (≤ 12)	vedasi 19.1.3	_____
Differenziabile bloccabile manualmente (non autobloccante)	vedasi 19.1.3	□ sì □ no
Sistema di controllo della trazione antislittamento/antipattinamento (richiesto)	vedasi 19.1.3	□ assente □ presente (dettagliato in relazione)
Sistema elettronico di controllo della stabilità (richiesto)	vedasi 19.1.5	□ assente □ presente (dettagliato in relazione)
Ruote anteriori: pneumatici e cerchi: tipo e dimensioni	vedasi 19.1.5	_____
Ruote posteriori: pneumatici e cerchi: tipo e dimesioni	vedasi 19.1.5	_____
Cassa sull'imperiale: materiale	vedasi 19.4.2	_____
Cassa sull'imperiale: dimensioni (minime 150 cm x 60 cm h 30 cm)	vedasi 19.4.2	_____
Materiale del serbatoio acqua antincendio	vedasi 19.5.1	_____
Capacità serbatoio schiumogeno	vedasi 19.5.3	_____

Timbro e sigla del legale rappresentante della ditta _____

Pompa antincendio: materiale della girante (richiesto: metallico)	vedasi 19.5.4	_____
Pompa antincendio: materiale del corpo pompa (richiesto: bronzo)	vedasi 19.5.4	_____
Pompa antincendio: portata in media pressione con mandata a 1 MPa (≥ 2000 litri/min)	vedasi 19.5.4	_____
Pompa antincendio: portata in alta pressione con mandata a 4 MPa (≥ 350 litri/min)	vedasi 19.5.4	_____
Pompa antincendio: portata in combinata con mandata (≥ 1500 litri/min a 0,8 MPa e ≥ 250 litri/min a 3,2 MPa)	vedasi 19.5.4	_____
Pompa antincendio: diametro nominale bocca aspirazione (richiesto almeno DN 100)	vedasi 19.5.4	_____
Bocche di mandata in media pressione (richieste almeno n.2 UNI 70)	vedasi 19.5.4	n._____ UNI 45 n. _____ UNI 70 □ altre _____ (dettagliare in relazione
Lunghezza naspo vano pompa (≥ 60 m)	vedasi 19.5.5	_____
Lunghezza naspo vano laterale dx (≥ 80 m)	vedasi 19.5.5	_____
Generatore elettrico o gruppo elettrogeno (≥ 7 kVA - monofase)	vedasi 19.5.9	_____ kVA □ monofase □ generatore mosso dal motore del veicolo (dettagliare in relazione) □ gruppo elettrogeno diesel (dettagliare in relazione)

Con la sottoscrizione del presente Prospetto la ditta dichiara di aver preso visione e compreso tutte le prescrizioni del Capitolato Tecnico e degli eventuali chiarimenti e/o integrazioni forniti dalla Stazione Appaltante.

Timbro e sigla del legale rappresentante della ditta _____

Sezione 2 -Elementi oggetto di specifica valutazione

1	Massa ammissibile asse anteriore (≥ 5200 kg)	vedasi 19.1.1-3	_____
2	Massa ammissibile asse posteriore (≥ 10500 kg)	vedasi 19.1.1-4	_____
3	Diametro di volta tra muri (≤ 14,5 m)	vedansi 19.1.1-7 e 8. .9	_____
4	Angolo di attacco (≥ 13°)	vedasi 19.1.1-9	_____
4	Angolo di uscita (≥ 12°)	vedasi 19.1.1-9	_____
5	Altezza minima da terra fra gli assi (≥ 20 cm)	vedasi 19.1.1-11	_____
6	Angolo di ribaltamento statico alla massa complessiva e con i pneumatici in fornitura (≥ 32°)	vedasi 19.1.1-12	_____
7	Cilindrata totale del motore(≥ 5700cm^3)	vedasi 19.1.2	_____
8	Limite inferiore (L) campo velocità rotazione con coppia non inferiore a 750 Nm (≤ 1200 giri/min)	vedasi 19.1.2	_____
9	Sistema brevi spostamenti con PTU inserita	vedasi 19.1.3	□ assente □ presente (dettagliato in relazione)
10	Scarico posto in alto oltre l'altezza della cabina	vedasi 19.1.2	□ sì □ no
11	Azione (disinseribile) del freno di stazionamento sull'asse anteriore	vedasi 3.1.4	□ sì □ no
12	Assistenza alla partenza in salita	vedasi 19.1.4	□ sì □ no

Timbro e sigla del legale rappresentante della ditta _____

13	Cabina antischiacciamento (richiesta)	vedansi 19.3 e 8. 7	□ sì (dettagliato in relazione) □ no
14	Pedane per l'accesso ai vani di caricamento laterali della furgonatura	vedasi 19.4.1	□ presenti □ superflue (illustrare in relazione)
15	Alloggiamento tubi di aspirazione, valvola di fondo e relative chiavi di serraggio nella parte più bassa della furgonatura	vedasi 19.4.1	□ sull'imperiale □ in basso nella furgonatura
16	Volume complessivo dei vani laterali per il caricamento nella furgonatura (≥ 6500 litri)	vedasi 19.4.1	_____
17	Capacità utile del serbatoio acqua antincendio (≥ 2500 litri)	vedasi 19.5.1	_____
18	Diametro minimo interno tubazione riempimento serbatoio da pompa veicolo (compreso fra 1½" e 3")	vedasi 19.5.2	_____
20	Sistema di estinzione con schiuma ad aria compressa o altri sistemi di riduzione consistente uso acqua antincendio	vedasi 19.5.8	□ assente □ presente (dettagliato in relazione)
22	Migliorie tecniche del veicolo completo	vedansi 19.6 e 19.1	riportare sinteticamente nello spazio seguente e dettagliare in relazione

Timbro e sigla del legale rappresentante della ditta _____

24	Durata complessiva del periodo di garanzia e manutenzione programmata (≥ 36 mesi)	vedansi 20.1 e 20.2	_____

Timbro e sigla del legale rappresentante della ditta _____

27	Rete assistenza autotelaio: numero di province (escluse Aosta, Trento e Bolzano) nelle quali si trova almeno un centro di assistenza (≥ 18)	vedasi 20.3	_____
28	Rete assistenza allestimento: numero di regioni (escluse Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige) nelle quali si trova almeno un centro di assistenza (≥ 5 come meglio precisato nel Capitolato)	vedasi 20.3	_____

Con la sottoscrizione del presente Prospetto la ditta dichiara di aver preso visione e compreso tutte le prescrizioni del Capitolato Tecnico e degli eventuali chiarimenti e/o integrazioni forniti dalla Stazione Appaltante.

Le informazioni contenute nella presente scheda riepilogativa sono impegnative per la Ditta, veritiere e corrispondenti a quanto dichiarato nella ulteriore documentazione presentata.

Data …….

Il legale rappresentante della Ditta
(firma per esteso e timbro)

_____

Timbro e sigla del legale rappresentante della ditta _____